



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOLOGNA

*Camera dell'Economia*



**ALL. A**  
**PREVENTIVO**

(previsto dall'articolo 6, comma 1 - D.P.R. 254/2005)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL31.12 2017	PREVENTIVO ANNO 2018	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) Proventi correnti</b>							
1 Diritto Annuale	11.825.000	12.770.000		12.770.000			12.770.000
2 Diritti di Segreteria	5.474.230	5.347.240	50	50	5.127.440	219.700	5.347.240
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.199.642	614.909	8.450	73.594	481.420	51.445	614.909
4 Proventi da gestione di beni e servizi	354.644	293.254	5.600	7.154	235.500	45.000	293.254
5 Variazione delle rimanenze	6.200	0		0	0	0	0
Totale proventi correnti A	18.859.716	19.025.403	14.100	12.850.798	5.844.360	316.145	19.025.403
<b>B) Oneri Correnti</b>							
6 Personale	-6.936.948	-7.031.893	-826.702	-2.172.526	-3.231.511	-801.154	-7.031.893
7 Funzionamento	-6.169.472	-5.776.608	-421.042	-3.378.508	-1.674.505	-302.553	-5.776.608
8 Interventi economici	-3.498.195	-4.001.821	-26.112		-150.450	-3.825.259	-4.001.821
9 Ammortamenti e accantonamenti	-4.697.612	-4.108.240	-117.419	-3.207.106	-648.046	-135.669	-4.108.240
Totale Oneri Correnti B	-21.302.227	-20.918.562	-1.391.275	-8.758.140	-5.704.512	-5.064.635	-20.918.562
Risultato della gestione corrente A-B	-2.442.511	-1.893.159	-1.377.175	4.092.658	139.848	-4.748.490	-1.893.159
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10 Proventi finanziari	4.577.605	16.300		16.300			16.300
11 Oneri finanziari	-31.200	-20.200		-20.200			-20.200
Risultato della gestione finanziaria	4.546.405	-3.900		-3.900			-3.900
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12 Proventi straordinari	773.175						
13 Oneri straordinari	-7.700						
Risultato della gestione straordinaria	765.475						
<b>E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>							
14 Rivalutazione attivo patrimoniale	-						
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	39.106						
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	39.106						
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D-E</b>	<b>2.830.263</b>	<b>-1.897.059</b>	<b>-1.377.175</b>	<b>4.088.758</b>	<b>139.848</b>	<b>-4.748.490</b>	<b>-1.897.059</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
E Immobilizzazioni Immateriali	2.658	10.000		10.000			10.000
F Immobilizzazioni Materiali	168.090	927.369		926.869		500	927.369
G Immobilizzazioni Finanziarie	3.000.000	8.000	8.000				8.000
<b>TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)</b>	<b>3.170.748</b>	<b>945.369</b>	<b>8.000</b>	<b>936.869</b>		<b>500</b>	<b>945.369</b>

Preventivo - All. A (Budget)

	ANNO 2018		ANNO 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		18.158.685		17.736.865
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	41.445		437.635	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	18.445		276.635	
c3) contributi da altri enti pubblici	23.000		161.000	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	12.770.000		11.825.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	5.347.240		5.474.230	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		6.200
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		866.718		1.116.651
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	866.718		1.116.651	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>19.025.403</b>		<b>18.859.716</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-7.038.958		-6.082.828
a) erogazione di servizi istituzionali	-4.001.821		-3.498.195	
b) acquisizione di servizi	-2.906.237		-2.510.333	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-63.100		-11.300	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-67.800		-63.000	
8) per godimento di beni di terzi		-118.595		-25.108
9) per il personale		-7.031.893		-6.936.948
a) salari e stipendi	-5.234.893		-5.207.448	
b) oneri sociali.	-1.312.200		-1.278.850	
c) trattamento di fine rapporto	-405.000		-372.850	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-79.800		-77.800	
10) ammortamenti e svalutazioni		-3.853.740		-3.920.035
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-15.340		-25.928	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-1.128.400		-1.075.107	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.710.000		-2.819.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi		-61.500		-588.757
13) altri accantonamenti		-193.000		-188.820
14) oneri diversi di gestione		-2.620.876		-3.559.731
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-611.000		-635.000	
b) altri oneri diversi di gestione	-2.009.876		-2.924.731	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-20.918.562</b>		<b>-21.302.227</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-1.893.159</b>		<b>-2.442.511</b>

**BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)**

	ANNO 2018		ANNO 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				4.560.855
16) altri proventi finanziari		16.300		16.750
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	16.300		16.750	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-20.000		-31.000
a) interessi passivi	-20.000		-31.000	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi		-200		-200
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)</b>		-3.900		4.546.405
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				-39.106
a) di partecipazioni			-39.106	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>				<b>-39.106</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)				773.175
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti				-7.700
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>				<b>765.475</b>
Risultato prima delle imposte		-1.897.059		2.830.263
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-1.897.059</b>		<b>2.830.263</b>

Budget Economico Annuale

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna  
**BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)**

	ANNO 2018		ANNO 2019		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		18.158.685		17.570.000		15.440.000
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	41.445		40.000		40.000	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	18.445					
c3) contributi da altri enti pubblici	23.000		40.000		40.000	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	12.770.000		12.230.000		10.100.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	5.347.240		5.300.000		5.300.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0		0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		866.718		860.000		860.000
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	866.718		860.000		860.000	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>19.025.403</b>		<b>18.430.000</b>		<b>16.300.000</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-7.038.958		-6.249.820		-5.192.424
a) erogazione di servizi istituzionali	-4.001.821		-3.384.820		-2.327.424	
b) acquisizione di servizi	-2.906.237		-2.780.000		-2.780.000	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-63.100		-20.000		-20.000	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-67.800		-65.000		-65.000	
8) per godimento di beni di terzi		-118.595		-1.180.000		-1.180.000
9) per il personale		-7.031.893		-6.980.000		-6.980.000
a) salari e stipendi	-5.234.893		-5.200.000		-5.200.000	
b) oneri sociali.	-1.312.200		-1.305.000		-1.305.000	
c) trattamento di fine rapporto	-405.000		-400.000		-400.000	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-79.800		-75.000		-75.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		-3.853.740		-3.230.000		-2.930.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-15.340		-30.000		-30.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-1.128.400		-500.000		-500.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.710.000		-2.700.000		-2.400.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi		-61.500				
13) altri accantonamenti		-193.000				
14) oneri diversi di gestione		-2.620.876		-2.410.000		-2.410.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-611.000		-611.000		-611.000	
b) altri oneri diversi di gestione	-2.009.876		-1.799.000		-1.799.000	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-20.918.562</b>		<b>-20.049.820</b>		<b>-18.692.424</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-1.893.159</b>		<b>-1.619.820</b>		<b>-2.392.424</b>

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna  
**BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)**

	ANNO 2018		ANNO 2019		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) altri proventi finanziari		16.300		20.000		20.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	16.300		20.000		20.000	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-20.000		-10.000		-2.000
a) interessi passivi	-20.000		-10.000		-2.000	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi		-200				
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17bis)</b>		<b>-3.900</b>		<b>10.000</b>		<b>18.000</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>						
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)						
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti						
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>						
Risultato prima delle imposte		-1.897.059		-1.609.820		-2.374.424
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-1.897.059</b>		<b>-1.609.820</b>		<b>-2.374.424</b>

Budget Economico Pluriennale

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna		
PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2018		
(decreto MEF del 27/03/2013)		
ENTRATE		
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
<b>1100</b>	Diritto annuale	10.100.000,00
<b>1200</b>	Sanzioni diritto annuale	200.000,00
<b>1300</b>	Interessi moratori per diritto annuale	70.000,00
<b>1400</b>	Diritti di segreteria	5.200.000,00
<b>1500</b>	Sanzioni amministrative	100.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
<b>2101</b>	Vendita pubblicazioni	-
<b>2199</b>	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	20.000,00
<b>2201</b>	Proventi da verifiche metriche	20.000,00
<b>2202</b>	Concorsi a premio	60.000,00
<b>2203</b>	Utilizzo banche dati	600,00
<b>2299</b>	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	310.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
<b>3101</b>	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
<b>3102</b>	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
<b>3103</b>	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
<b>3104</b>	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
<b>3105</b>	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	260.000,00
<b>3106</b>	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	-
<b>3107</b>	Contributi e trasferimenti correnti da province	
<b>3108</b>	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
<b>3109</b>	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
<b>3110</b>	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
<b>3111</b>	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
<b>3112</b>	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
<b>3113</b>	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
<b>3114</b>	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
<b>3115</b>	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
<b>3116</b>	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
<b>3117</b>	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
<b>3118</b>	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
<b>3119</b>	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	8.000,00
<b>3120</b>	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
<b>3121</b>	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
<b>3122</b>	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
<b>3123</b>	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	-
<b>3124</b>	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	62.000,00
<b>3125</b>	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
<b>3126</b>	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
<b>3127</b>	Contributi e trasferimenti correnti da Università	



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna		
PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2018		
(decreto MEF del 27/03/2013)		
ENTRATE		
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
<b>3128</b>	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	
<b>3129</b>	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
<b>3199</b>	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
<b>3201</b>	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
<b>3202</b>	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
<b>3203</b>	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
<b>3204</b>	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
<b>3205</b>	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
<b>3301</b>	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
<b>3302</b>	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
<b>3303</b>	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
<b>4101</b>	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
<b>4103</b>	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	-
<b>4198</b>	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	150.000,00
<b>4199</b>	Sopravvenienze attive	1.000,00
	Entrate patrimoniali	
<b>4201</b>	Fitti attivi di terreni	
<b>4202</b>	Altri fitti attivi	20.000,00
<b>4203</b>	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
<b>4204</b>	Interessi attivi da altri	15.000,00
<b>4205</b>	Proventi mobiliari	-
<b>4499</b>	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
<b>5101</b>	Alienazione di terreni	
<b>5102</b>	Alienazione di fabbricati	-
<b>5103</b>	Alienazione di Impianti e macchinari	
<b>5104</b>	Alienazione di altri beni materiali	500,00
<b>5200</b>	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
<b>5301</b>	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	-
<b>5302</b>	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
<b>5303</b>	Alienazione di titoli di Stato	
<b>5304</b>	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
<b>6101</b>	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
<b>6102</b>	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
<b>6103</b>	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
<b>6104</b>	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
<b>6105</b>	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna		
PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2018		
(decreto MEF del 27/03/2013)		
ENTRATE		
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
<b>6106</b>	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
<b>6107</b>	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
<b>6108</b>	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
<b>6109</b>	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
<b>6110</b>	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
<b>6111</b>	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
<b>6112</b>	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
<b>6113</b>	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
<b>6114</b>	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
<b>6115</b>	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
<b>6116</b>	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
<b>6117</b>	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
<b>6118</b>	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
<b>6119</b>	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
<b>6120</b>	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
<b>6121</b>	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
<b>6122</b>	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
<b>6123</b>	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
<b>6124</b>	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
<b>6125</b>	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
<b>6199</b>	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
<b>6201</b>	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
<b>6202</b>	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
<b>6203</b>	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
<b>6204</b>	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
<b>6301</b>	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
<b>6302</b>	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
<b>6303</b>	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
<b>7100</b>	Prelievi da conti bancari di deposito	
<b>7200</b>	Restituzione depositi versati dall'Ente	
<b>7300</b>	Depositi cauzionali	
<b>7350</b>	Restituzione fondi economali	22.000,00
	Riscossione di crediti	
<b>7401</b>	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	-
<b>7402</b>	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
<b>7403</b>	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	3.800,00
<b>7404</b>	Riscossione di crediti da aziende speciali	
<b>7405</b>	Riscossione di crediti da altre imprese	
<b>7406</b>	Riscossione di crediti da dipendenti	59.000,00
<b>7407</b>	Riscossione di crediti da famiglie	

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna		
PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2018		
(decreto MEF del 27/03/2013)		
ENTRATE		
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
<b>7408</b>	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
<b>7409</b>	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
<b>7500</b>	Altre operazioni finanziarie	4.900.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
<b>8100</b>	Anticipazioni di cassa	
<b>8200</b>	Mutui e prestiti	
<b>9998</b>	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
<b>9999</b>	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	
		<b>21.581.900,00</b>

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna												
PREVISIONI DI SPESA 2018												
(decreto MEF del 27/03/2013)												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	11	12	12	16	32	32	33	33	90	91	TOTALI SPESA
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		5	4	4	5	2	3	1	2	1	1	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
1	PERSONALE											
11	Competenze a favore del personale											
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	397.100,00	1.119.100,00	649.800,00	36.100,00	397.100,00	1.010.800,00					3.610.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato						15.000,00					15.000,00
1103	Arretrati di anni precedenti											-
12	Ritenute a carico del personale											
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	52.250,00	147.250,00	85.500,00	4.750,00	52.250,00	133.000,00					475.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	104.500,00	294.500,00	171.000,00	9.500,00	104.500,00	266.000,00	40.000,00				990.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	9.460,00	26.660,00	15.480,00	860,00	9.460,00	24.080,00					86.000,00
13	Contributi a carico dell'ente											
1301	Contributi obbligatori per il personale	137.500,00	387.500,00	225.000,00	12.500,00	137.500,00	350.000,00					1.250.000,00
1302	Contributi aggiuntivi	55,00	155,00	90,00	5,00	55,00	140,00					500,00
14	Interventi assistenziali											
1401	Borse di studio e sussidi per il personale						5.000,00					5.000,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale						55.000,00					55.000,00
15	Altre spese di personale											-
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	880,00	2.480,00	1.440,00	80,00	880,00	2.240,00					8.000,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente								150.000,00			150.000,00
1599	Altri oneri per il personale											-
2	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI											
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.253,90	6.351,90	3.688,20	25.204,90	2.253,90	5.737,20	-	-	4.510,00		50.000,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	180,40	508,40	295,20	16,40	180,40	459,20			360,00		2.000,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.370,00								130,00		3.500,00
2104	Altri materiali di consumo	1.802,90	70.650,90	2.950,20	163,90	1.802,90	4.589,20	-	-	18.040,00		100.000,00
2105	Collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co.)											-
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co. e occasionali	-	-	1.000,00	-	-	-			-		1.000,00
2107	Lavoro interinale									-		-
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.000,00	3.000,00	500,00	500,00	6.000,00	9.000,00					20.000,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi					5.000,00						5.000,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	15.000,00	-			23.000,00	30.000,00			2.000,00		70.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	85.000,00	-									85.000,00
2112	Spese per pubblicità	992,20	2.796,20	1.623,60	90,20	8.372,20	2.525,60	-	-	3.600,00		20.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	42.377,50	119.427,50	69.345,00	3.852,50	42.377,50	107.870,00			84.750,00		470.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	8.114,70	22.868,70	13.278,60	737,70	8.114,70	20.655,60			16.230,00		90.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	9.016,70	25.410,70	14.754,60	819,70	9.016,70	22.951,60			18.030,00		100.000,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	17.131,40	48.279,40	28.033,20	1.557,40	17.131,40	43.607,20			34.260,00		190.000,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	20.000,00	70.000,00	40.000,00	5.000,00	60.000,00	95.000,00			40.000,00		330.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	27.951,00	78.771,00	45.738,00	2.541,00	27.951,00	71.148,00			55.900,00		310.000,00

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna												
PREVISIONI DI SPESA 2018												
(decreto MEF del 27/03/2013)												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	11	12	12	16	32	32	33	33	90	91	TOTALI SPESA
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		5	4	4	5	2	3	1	2	1	1	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	-			-	-						-
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate			1.000,00	-		87.000,00			2.000,00		90.000,00
2121	Spese postali e di recapito	10.945,00	30.845,00	17.910,00	995,00	10.945,00	27.860,00			500,00		100.000,00
2122	Assicurazioni	8.800,00	24.800,00	14.400,00	800,00	8.800,00	22.400,00			-		80.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	-	-	-	-	2.000,00	14.000,00			4.000,00		20.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	19.836,30	55.902,30	32.459,40	1.803,30	19.836,30	50.492,40			39.670,00		220.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.704,90	7.622,90	4.426,20	245,90	2.704,90	6.885,20			5.410,00		30.000,00
2126	Spese legali					12.000,00			20.000,00	8.000,00		40.000,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza					150,00						150,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	150.000,00	200.000,00	310.000,00	40.000,00	20.000,00	90.000,00			40.000,00		850.000,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive											-
3	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI											-
31	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche											-
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato						635.000,00					635.000,00
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali											-
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali											-
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma											-
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province	-			-							-
3106	Contributi e trasferimenti correnti a città metropolitane											-
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni											-
3108	Contributi e trasferimenti correnti a unioni di comuni											-
3109	Contributi e trasferimenti correnti a comunità montane											-
3110	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende sanitarie											-
3111	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende ospedaliere											-
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio						20.000,00			-		20.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo						330.000,00					330.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere						308.000,00					308.000,00
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdit											-
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	106.000,00			221.000,00	-	369.000,00					696.000,00
3117	Contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio per ripiano perdite											-
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di commercio											-
3119	Contributi e trasferimenti correnti a policlinici univeristari											-
3120	Contributi e trasferimenti correnti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS											-

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna												
<b>PREVISIONI DI SPESA 2018</b>												
<b>(decreto MEF del 27/03/2013)</b>												
<b>Codice gestionale</b>	<b>DESCRIZIONE VOCE</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>16</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>90</b>	<b>91</b>	<b>TOTALI SPESA</b>
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		<b>5</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		<b>4</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		<b>1</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
3121	Contributi e trasferimenti correnti a Istituti Zooprofilattici sperimentali											-
3122	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di previdenza											-
3123	Contributi e trasferimenti correnti a Autorità portuali											-
3124	Contributi e trasferimenti correnti a Agenzie regionali											-
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	-			-							-
3126	Contributi e trasferimenti correnti a Enti Parco											-
3127	Contributi e trasferimenti correnti a ARPA											-
3128	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali											-
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali											-
32	Contributi e trasferimenti a soggetti privati											-
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite											-
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	570.000,00	-	-	-	-	-					570.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.615.000,00	-	-	-	7.000,00	78.000,00					1.700.000,00
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie											-
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	327.500,00	-	-	-	-	-					327.500,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	-			-							-
4	ALTRE SPESE CORRENTI											-
41	Rimborsi											-
4101	Rimborso diritto annuale						5.000,00					5.000,00
4102	Restituzione diritti di segreteria		1.800,00	200,00								2.000,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	-	-	-					10.000,00			10.000,00
42	Godimenti di beni di terzi											-
4201	Noleggi	2.434,30	6.860,30	3.983,40	221,30	2.434,30	6.196,40			4.870,00		27.000,00
4202	Locazioni				-		3.000,00			1.000,00		4.000,00
4203	Leasing operativo											-
4204	Leasing finanziario											-
4205	Licenze software											-
43	Interessi passivi e oneri finanziari diversi											-
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche											-
4304	Interessi passivi per anticipazioni di cassa											-
4305	Interessi su mutui						20.000,00					20.000,00
4306	Interessi passivi v/fornitori											-
4399	Altri oneri finanziari											-
44	Imposte e tasse											-
4401	IRAP						395.000,00					395.000,00
4402	IRES						1.253.000,00					1.253.000,00
4403	I.V.A.									82.000,00		82.000,00
4405	ICI											-

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna												
PREVISIONI DI SPESA 2018												
(decreto MEF del 27/03/2013)												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	11	12	12	16	32	32	33	33	90	91	TOTALI SPESA
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		5	4	4	5	2	3	1	2	1	1	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
4499	Altri tributi					-	335.000,00					335.000,00
45	Altre spese correnti											-
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio											-
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta					500,00						500,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente					1.000,00						1.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori					43.000,00				2.000,00		45.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione					8.000,00				2.000,00		10.000,00
4507	Commissioni e Comitati	-	-	500,00						-		500,00
4508	Borse di studio	-										-
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	-	-	15.000,00		10.000,00	10.000,00			5.000,00		40.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi		-			5.000,00				1.000,00		6.000,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi											-
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	-	-			1.500,00				1.000,00		2.500,00
4513	Altri oneri della gestione corrente											-
5	INVESTIMENTI FISSI											-
51	Immobilizzazioni materiali											-
5101	Terreni											-
5102	Fabbricati						350.000,00			50.000,00		400.000,00
5103	Impianti e macchinari						75.000,00			15.000,00		90.000,00
5104	Mobili e arredi	-					4.000,00			1.000,00		5.000,00
5105	Automezzi											-
5106	Materiale bibliografico	100,00										100,00
5149	Altri beni materiali											-
5151	Immobilizzazioni immateriali											-
5152	Hardware						16.000,00			4.000,00		20.000,00
5155	Acquisizione o realizzazione software											-
5157	licenze d'uso						6.000,00			2.000,00		8.000,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali											-
52	Immobilizzazioni finanziarie											-
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento											-
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese						8.000,00					8.000,00
5203	Conferimenti di capitale											-
5204	Titoli di Stato											-
5299	Altri titoli											-
6	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI											-
61	Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche											-
6101	Contributi e trasferimenti per investimenti a Stato											-

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna												
<b>PREVISIONI DI SPESA 2018</b>												
<b>(decreto MEF del 27/03/2013)</b>												
<b>Codice gestionale</b>	<b>DESCRIZIONE VOCE</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>16</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>90</b>	<b>91</b>	<b>TOTALI SPESA</b>
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		<b>5</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		<b>4</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		<b>1</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
6102	Contributi e trasferimenti per investimenti a enti di ricerca statali											-
6103	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre amministrazioni pubbliche centrali											-
6104	Contributi e trasferimenti per investimenti a Regione/Provincia autonoma											-
6105	Contributi e trasferimenti per investimenti a province											-
6106	Contributi e trasferimenti per investimenti a città metropolitane											-
6107	Contributi e trasferimenti per investimenti a comuni											-
6108	Contributi e trasferimenti per investimenti a unioni di comuni											-
6109	Contributi e trasferimenti per investimenti a comunità montane											-
6110	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende sanitarie											-
6111	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende ospedaliere											-
6112	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre Camere di commercio											-
6113	Contributi e trasferimenti per investimenti ad unioni regionali delle Camere di Commercio											-
6114	Contributi e trasferimenti per investimenti a centri esteri delle Camere di Commercio											-
6115	Contributi e trasferimenti per investimenti a policlinici univeristari											-
6116	Contributi e trasferimenti per investimenti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS											-
6117	Contributi e trasferimenti per investimenti a Istituti Zooprofilattici sperimentali											-
6118	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di previdenza											-
6119	Contributi e trasferimenti per investimenti a Autorità portuali											-
6120	Contributi e trasferimenti per investimenti a Agenzie regionali											-
6121	Contributi e trasferimenti per investimenti a Università											-
6122	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti Parco											-
6123	Contributi e trasferimenti per investimenti a ARPA											-
6124	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca locali											-
6199	Contributi e trasferimenti per investimenti a altre Amministrazioni Pubbliche locali											-
62	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati											-
6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali											-
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	-			-							-
6206	Contributi e trasferimenti per investimenti a famiglie											-



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna												
<b>PREVISIONI DI SPESA 2018</b>												
<b>(decreto MEF del 27/03/2013)</b>												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	11	12	12	16	32	32	33	33	90	91	TOTALI SPESA
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		5	4	4	5	2	3	1	2	1	1	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
6207	Contributi e trasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private											-
6208	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti esteri											-
7	OPERAZIONI FINANZIARIE											-
7100	Versamenti a conti bancari di deposito									-		-
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali									-		-
7300	Restituzione di depositi cauzionali									-		-
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti									22.000,00		22.000,00
74	Concessione di crediti											-
7401	Concessione di crediti alle Unioni regionali											-
7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche											-
7403	Concessione di crediti a aziende speciali											-
7404	Concessione di crediti ad altre imprese				-							-
7405	Concessione di crediti a famiglie									80.000,00		80.000,00
7406	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private											-
7407	Concessioni di crediti a soggetti esteri											-
7500	Altre operazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-			4.350.000,00		4.350.000,00
8	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI											-
8100	Rimborso anticipazioni di cassa											-
8200	Rimborso mutui e prestiti									-	262.000,00	262.000,00
9997	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER PIGNORAMENTI (pagamenti codificati dal cassiere)											-
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal cassiere)											-
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)											-
		<b>3.749.256,20</b>	<b>2.753.540,20</b>	<b>1.769.395,60</b>	<b>369.344,20</b>	<b>1.075.816,20</b>	<b>6.791.637,60</b>	-	<b>220.000,00</b>	<b>5.000.260,00</b>	<b>262.000,00</b>	<b>21.991.250,00</b>
												21.991.250,00

# PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2018 - 2020

## PREMESSA METODOLOGICA

Il documento è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, della circolare Mise del 12/09/2013 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012.

Evidenzia gli obiettivi da perseguire da parte dell'Ente camerale e ne misura i risultati.

E' redatto, in relazione al triennio 2018-2020, con definizione dei target per l'anno 2018 e viene allegato al bilancio preventivo per l'esercizio 2018.

Il presente piano è stato determinato sulla base delle linee di intervento strategiche individuate dal Consiglio nella Relazione previsionale e Programmatica ed è **redatto sulla base dello schema fornito da Unioncamere nazionale**.

In allegato al bilancio consuntivo 2018 sarà predisposto il rapporto sui risultati che conterrà gli esiti delle azioni attuate e gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni.

Nella sezione "*Iniziative per l'economia*" le risorse indicate sono relative agli interventi economici. Non sono riportati in questa sede i costi di struttura come personale, ammortamenti, funzionamento.

## COLLEGAMENTO CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE E RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

L'Ente camerale ha sviluppato il ciclo della performance redigendo annualmente il piano della performance e la relazione sulla performance ai sensi del D. Lgs. 150/2009.

L'Ente nel redigere ora, ai sensi dei D.Lgs. 91/2011 e D.M. 27/03/2013 e circolare Mise del 12/09/2013, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, da allegare all'aggiornamento del bilancio di previsione, opera in coerenza e raccordo con i documenti sopra richiamati.

Gli obiettivi individuati, come definiti con D.P.C.M. 12/12/2012, confluiscono pertanto all'interno del piano della performance 2018-2020. Eventuali variazioni od aggiornamenti relativi ad obiettivi riportati nel presente Piano, si riflettono pertanto nel piano della Performance e saranno illustrati a consuntivo nella Relazione sulla Performance 2018.

Il rapporto sui risultati da redigere a fine esercizio contenente le risultanze ottenute, verrà redatto in coerenza con la relazione sulla performance, di cui al D.Lgs 150/2009.

<b>Missione</b>	<b>011</b>	<b>Competitività delle imprese</b>	<b>012</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>	<b>016</b>	<b>Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo (studio formazione, informazione economica)</b>	<b>032</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>
<b>Programma</b>	005	<u>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</u>	004	<u>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</u>	005	<u>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</u>	002-003	<u>Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</u>
<b>Obiettivi</b>	011-005-	Promozione della competitività, dello sviluppo e qualificazione del sistema economico locale	012-004-	Giustizia Alternativa - Incentivare e diffondere gli strumenti di giustizia alternativa	016-005-	Internazionalizzazione - Accrescere la competenza/conoscenza delle imprese sui mercati esteri con maggiori opportunità	032-003-	Gestione organizzativa e ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente
			012-004-	Valorizzazione del patrimonio informativo del Registro Imprese		032-003-	Valorizzazione del know-how, del capitale umano, ed orientamento alla performance della struttura camerale e delle aziende speciali. Aumentare l'efficienza della struttura	
			012-004	Qualità dei servizi		032-003-	Trasparenza/Anticorruzione	

Missione	011 - Competitività delle imprese						
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo						
COFOG	Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro						
Obiettivo	Titolo	<b>Promozione della competitività, dello sviluppo e qualificazione del sistema economico locale</b>					
	Descrizione	<b>Promozione turistica e culturale integrate e di qualità</b>					
	Arco temporale per la realizzazione	2017-2019					
	Risorse finanziarie 2018	€ 103.127,00					Sostegno Destinazione Turistica Bologna Metropolitana (cdc JD01)
	Codice	(032-002,) 011-005- (032-002)					
Obiettivo operativo	<b>Costante aggiornamento degli organi camerali relativamente all'iniziativa " Destinazione turistica Bologna metropolitana" per la valorizzazione dello sviluppo turistico metropolitano. Monitoraggio stato avanzamento progetto " Destinazione turistica Bologna metropolitana"</b>						
Indicatore	N. provvedimenti presentati agli organi						
Cosa misura	Il numero di provvedimenti presentati agli organi camerali sull'iniziativa e sullo stato di avanzamento di " Destinazione turistica Bologna metropolitana "						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2018	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	software LWA, Ge.Doc	indicatore/obiettivo introdotto nel 2018	N. provvedimenti presentati agli organi: >= 5	I Settore, area affari generali	5%
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	software LWA, Ge.Doc	indicatore/obiettivo introdotto nel 2018	N. >= 2 comunicazioni alla Giunta entro il 30/09/2018 su stato di attuazione della prima annualità	IV Settore, area promozione ed internazionalizzazione arbitrato e conciliazione	5%
Obiettivo operativo	<b>Iniziative di promozione di FICO Eataly World</b>						
Indicatore	N. provvedimenti presentati agli organi						
Cosa misura	Il numero di provvedimenti presentati agli organi camerali relativi alle iniziative messe in atto dalla Camera per promuovere FICO Eataly World						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2018	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	software LWA, Ge.Doc	indicatore/obiettivo introdotto nel 2018	N. provvedimenti presentati agli organi: >= 5	I Settore, area comunicazione e statistica	10%

<b>Obiettivo</b>	Titolo		<b>Promozione della competitività, dello sviluppo e qualificazione del sistema economico locale</b>				
	Descrizione		<b>Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni</b>				
	Arco temporale per la realizzazione		2017-2019				
	Risorse finanziarie 2018		€ 184.108,00 (cdc JD01)				
Codice		011-005-					
<b>Obiettivo operativo</b>							
<b>Massimizzare le richieste di contributi delle imprese sul bando 2018 per percorsi di alternanza scuola-lavoro</b>							
Indicatore % ammontare contributi richiesti dalle imprese							
Cosa misura la % dell'ammontare di contributi richiesti dalle imprese sul totale stanziato a budget bando 2018							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2018	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, Agef	indicatore/obiettivo introdotto nel 2018	Ammontare contributi richiesti >=90% risorse stanziato per bando 2018	iv Settore, area promozione ed internazionalizzazione arbitrato e conciliazione, (azienda speciale)	10%

<b>Obiettivo</b>	Titolo		<b>Promozione della competitività, dello sviluppo e qualificazione del sistema economico locale</b>				
	Descrizione		<b>Punto impresa digitale - digitalizzazione delle imprese</b>				
	Arco temporale per la realizzazione		2017-2019				
	Risorse finanziarie 2018		€ 1.039.523,00 (cdc JD01)				
Codice		011-005-					
<b>Obiettivo operativo</b>							
<b>Individuazione digital promoter e attivazione servizio di analisi grado maturità digitale delle imprese</b>							
Indicatore Data di individuazione della figura del digital promoter funzionale all'attivazione del servizio PID							
Cosa misura La scadenza entro al quale la camera individua la figura del digital promoter							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2018	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	N <= x	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc	indicatore/obiettivo introdotto nel 2018	<= 31/03/2018	iv Settore, area promozione ed internazionalizzazione arbitrato e conciliazione, (azienda speciale)	10%

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	<b>Valorizzazione del patrimonio informativo del Registro Imprese</b>					
	<b>Descrizione</b>	<b>Messa a regime, promozione e commercializzazione dei prodotti informativi relativi ai big data del Registro Imprese</b>					
	Arco temporale per la realizzazione	2017-2018					
	Risorse finanziarie 2018	8800 € (software Big data)		Cdc FD01			
	Codice	11 -005					
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Promozione del servizio tramite sito, newsletter e conseguente commercializzazione dei prodotti</b>						
<b>Indicatore</b>	N. di vendite dei prodotti						
<b>Cosa misura</b>	Il numero di prodotti informativi relativi ai Big Data venduti dalla camera						
<b>Tipologia</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Algoritmo di calcolo</b>	<b>Fonte dei dati</b>	<b>Ultimo valore osservato</b>	<b>Risultato atteso anno n 2018</b>	<b>Centro di responsabilità</b>	<b>Peso per Settore</b>
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	software LWA, Ge.Doc, log sito internet_XAC	indicatore/obiettivi introdotto nel 2018	N.vendite: >=10	I Settore, area comunicazione e statistica	20%

<b>INIZIATIVE PER L'ECONOMIA 2018</b>		
<b>INTERVENTO</b>	<b>Missione e Programma</b>	<b>STANZIAMENTI 2018</b>
Contributo a strutture di promozione turistica regionale e locale (APT)	11-005	105.874,00
Progetti per lo sviluppo economico	11-005	1.500.000,00
Servizio fatturazione elettronica PA e B2B per PMI	11-005	6.100,00
Valorizzazione produzioni locali (fiera SANA)	11-005	71.000,00
Sostegno Destinazione Turistica Bologna Metropolitana	11-005	103.127,00
Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni	11-005	184.108,00
Punto impresa digitale	11-005	1.039.523,00
C.T.C. - Contributo ordinario all'azienda speciale della Camera di Commercio	11-005	490.000,00
Indagine statistica congiunturale condotta da Unioncamere	11-005	26.000,00
Esecuzione analisi frumento	11-005	2.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>3.527.732,00</b>

Missione	012 - Regolazione dei mercati						
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori						
COFOG	Servizi generali delle amministrazioni pubbliche / Servizi generali						
Obiettivo	Titolo	<b>Giustizia Alternativa - Incentivare e diffondere gli strumenti di giustizia alternativa</b>					
	Descrizione	<b>Azioni di supporto per l'avvio degli organismi di composizione della crisi d'impresa di cui al disegno di legge per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza</b>					
	Arco temporale per la realizzazione	2018					
	Codice	(032-002), 012-004					
Obiettivo operativo	<b>Previa approvazione norme attuative: promozione del servizio, aggiornamento sito e comunicazione delle attività dell'organismo</b>						
Indicatore	N.incontri realizzati, N uscite sui media						
Cosa misura	Il numero di incontri realizzati per la promozione del servizio. Il numero di notizie relative al servizio offerto dalla camera, riportate dai media						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2018	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	software LWA, Ge.Doc, log sito internet, software rassegna stampa	indicatore/obiettivo introdotto nel 2018	N. incontri realizzati: >= 3 N. uscite sui media: >= 5	I Settore, area comunicazione e statistica	20%
Obiettivo operativo	<b>Previa approvazione norme attuative: costituzione segreteria, approvazione regolamento e nomina componenti</b>						
Indicatore	Data entro cui procedere alla costituzione della segreteria del regolamento di funzionamento e della nomina dei componenti						
Cosa misura	La scadenza entro cui provvedere alla costituzione del servizio nei suoi diversi aspetti						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2018	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	N <= X	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc	indicatore/obiettivo introdotto nel 2018	Data <= 31/12/2018	IV Settore, area tutela del mercato e del consumatore e ambiente (azienda speciale)	20%



<b>Obiettivo</b>	Titolo		<b>Giustizia Alternativa - Incentivare e diffondere gli strumenti di giustizia alternativa</b>				
	Descrizione		<b>Nuovo regolamento camera arbitrale e relative tariffe</b>				
	Arco temporale per la realizzazione		2018				
	Codice		012-004-				
Obiettivo operativo	<b>Applicazione a regime del nuovo regolamento arbitrale</b>						
Indicatore	Data entro cui procedere all'applicazione operativa del nuovo regolamento arbitrale						
Cosa misura	La scadenza entro la quale iniziare l'applicazione a regime del nuovo regolamento arbitrale						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2018	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	N <= X	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc	indicatore/obiettivo introdotto nel 2018	Data <= 31/03/2018	IV Settore, area promozione ed internazionalizzazione arbitrato e conciliazione	10%

<b>Obiettivo</b>	Titolo		<b>Promozione della competitività, dello sviluppo e qualificazione del sistema economico locale</b>				
	Descrizione		<b>Servizio di Assistenza Qualificata alle Imprese (D.M. 17 febbraio 2016, D.M 28 ottobre 2016): atti costitutivi e modificativi</b>				
	Arco temporale per la realizzazione		2017-2018				
	Codice		012-004				
Obiettivo operativo	<b>Garantire celerità ed efficienza del servizio AQI nell'evasione delle pratiche</b>						
Indicatore	Tempo medio di evasione delle pratiche AQI						
Cosa misura	Il tempo medio di evasione delle pratiche pervenute tramite lo sportello AQI						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2018	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N <= X	elaborazione ufficio, cruscotto Infocamere Priamo	3,41 gg, 0 gg, // (al 31/08/2017)	Tempo medio di evasione pratiche AQI. Art 24 c.a.d. iscrizione provvisoria <= 10gg., iscriz. sez.spec: <= 5gg. Art 25 c.a.d. <= 5gg (i tempi sono calcolati dalla data di protocollazione e al netto dei tempi di sospensione)	III Settore, area anagrafe economica	30%

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Valorizzazione del patrimonio informativo del Registro Imprese</b>					
	Descrizione	<b>Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (Dlgs 175/2016 art 20): attività relative alla cancellazione delle società a controllo pubblico dal Registro Imprese</b>					
	Arco temporale per la realizzazione	2018					
	Codice	012-004-					
Obiettivo operativo	<b>Analisi di tutte le posizioni segnalate e cancellazione di tutte le società rientranti nelle ipotesi da cancellare</b>						
Indicatore	Data entro cui procedere alla cancellazioni delle società dal RI						
Cosa misura	La scadenza entro cui provvedere a tutte le cancellazioni delle società rientranti nelle casistiche previste						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2018	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	N <= X	elaborazione ufficio, software IWA Ge Doc	indicatore/obiettivo introdotto nel 2018	Data: <= 30/09/2018	III Settore, area anagrafe economica	30%

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Qualità dei servizi</b>					
	Descrizione	<b>Migliorare la qualità dei servizi/procedimenti</b>					
	Arco temporale per la realizzazione	2018					
	Codice	012-004-					
Obiettivo operativo	<b>Miglioramento % media di pratiche evase rispetto alla % media di pratiche evase a livello nazionale</b>						
Indicatore	% Media Pratiche Evase BO; % Media Pratiche Evase (Dato nazionale)						
Cosa misura	La % Media di pratiche evase dal RI di Bologna rispetto alla % Media Nazionale.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2018	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	a >= b	cruscotto Infocamere Priamo (la misurazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo viene effettuata al netto di eventi di natura straordinaria o per uniformità con il dato nazionale e/o processi esterni)	al 30/08/2017 (Bo 95,25%, dato Naz. 91,26%)	% Media BO >= % Media NAZ	III Settore, anagrafe economica	25%

**INIZIATIVE PER L'ECONOMIA 2018**

<b>INTERVENTO</b>	<b>Missione e Programma</b>	<b>STANZIAMENTI 2018</b>
Convenzione Laboratorio di Arezzo per analisi metalli preziosi	12-004	450,00
Analisi tecnica su prodotti ai fini del controllo sulla conformità ai requisiti di sicurezza	12-004	50.000,00
Commissioni arbitrali e conciliative	12-004	100.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>150.450,00</b>

Missione	016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo (studio formazione, informazione economica)
----------	--

Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
-----------	--

COFOG	<b>Affari economici</b> / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro
-------	--

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Internazionalizzazione - Accrescere la competenza/conoscenza delle imprese sui mercati esteri con maggiori opportunità</b>					
	Descrizione	<b>Promozione export e internazionalizzazione intelligente</b>					
	Arco temporale per la realizzazione	2017-2019					
	Risorse finanziarie 2018	€ 243.617,00 (cdc JD01)					
	Codice	016-005-					
Obiettivo operativo	<b>Utilizzo stanziamento destinato a primo bando regionale del progetto "Promozione export e internazionalizzazione intelligente"</b>						
Indicatore	% ammontare contributi erogati alle imprese						
Cosa misura	la % dell'ammontare di contributi erogati alle imprese sul totale stanziato a budget 1° bando regionale 2018						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2018	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, Agef	Indicatore/obiettivi introdotto nel 2018	Spendere >=90% budget 1° bando regionale	IV Settore, rea promozione, internazionalizzazione, conciliazione e arbitrato, (azienda speciale)	10%

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Internazionalizzazione - Accrescere la competenza/ conoscenza delle imprese sui mercati esteri con maggiori opportunità</b>					
	Descrizione	<b>Progressiva e graduale dematerializzazione obbligatoria per le richieste dei certificati d'origine e visti per l'estero</b>					
	Arco temporale per la realizzazione	2018					
	Codice	016-005-					
Obiettivo operativo	<b>Estensione obbligo invio telematico richieste di certificati di origine e visti per l'estero ad imprese che nel 2016 hanno ottenuto tra 11 e 50 rilasci</b>						
Indicatore	Data entro cui attivare il servizio						
Cosa misura	La scadenza entro la quale attivare il servizio con obbligo di invio telematico						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2018	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	N <= X	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, Cert o'	Indicatore/obiettivi introdotto nel 2018	Data <= 01/03/2018	IV Settore, Teapromozione, internazionalizzazione, conciliazione e arbitrato, (azienda speciale)	20%
<b>INIZIATIVE PER L'ECONOMIA 2018</b>							
<b>INTERVENTO</b>		<b>Missione e Programma</b>			<b>STANZIAMENTI 2018</b>		
Altri progetti estero - formazione imprese su tematiche estero		16-005; (32-002)			52.910,00		
Promozione export e internazionalizzazione intelligente		16-005			243.617,00		
Progetto Deliziando		16-005			6.000,00		
<b>Totale</b>					<b>302.527,00</b>		

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	002-003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
COFOG	<b>Servizi generali delle amministrazioni pubbliche</b> / Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri

Obiettivo	Titolo	<b>Gestione organizzativa e ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente</b>					
	Descrizione	<b>Prosecuzione delle attività di ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare. Conseguimento certificato antincendio Palazzo Mercanzia e di ogni ulteriore certificazione necessaria per utilizzo di Palazzo Mercanzia per eventi ed uffici. Alienazione immobili (delegazione di Imola, locali ex-Promo Bologna). Attività inerenti la sede di Palazzo degli Affari: trasferimento uffici e destinazione immobile</b>					
	Arco temporale per la realizzazione	2017-2019					
	Risorse finanziarie 2018	243.810 € adeg antincendio + servizi progettazione					
	Codice	032-003-					
Obiettivo operativo	<b>Predisposizione gara lavori di completamento interventi per il conseguimento del certificato antincendio e ogni ulteriore certificazione necessaria per utilizzo PM per eventi e uffici a seguito eventuale rilascio dei necessari pareri/atti altri enti coinvolti entro 31/8/2018.</b>						
Indicatore	Data scadenza avviso/bando di gara						
Cosa misura	La scadenza temporale dell'avviso/bando di gara per l'affidamento dei lavori per il completamento degli interventi a PM per il conseguimento del CPI						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2018	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	N<=X	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc	Nel 2017 medesimo obiettivo. Nel 2017 non pervenuti necessari pareri altri enti coinvolti entro le scadenze previste per procedere con le attività	Data scadenza avviso/bando di gara <= 31/12/2018	II Settore, area provveditorato	25%

Obiettivo operativo	<b>Vendita/alienazione immobili Imola, locali ex-Promo Bologna a seguito eventuale rilascio dei necessari pareri/atti altri enti coinvolti entro 30/6/2018.</b>						
Indicatore	Data completamento procedura tentata alienazione (ad es. asta, Ran notariato, trattativa diretta, ogni altra modalità possibile per il conseguimento dell'obiettivo entro il termine) immobili						
Cosa misura	Il termine entro il quale sono completate le procedure di tentata alienazione relative agli immobili indicati						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2018	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	$N \leq X$	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc	Nel 2017 medesimo obiettivo. Nel 2017 non pervenuti necessari pareri altri enti coinvolti entro le scadenze previste per procedere con le attività	Data completamento procedura tentata alienazione (ad es. asta, Ran notariato, trattativa diretta, ogni altra modalità possibile per il conseguimento dell'obiettivo entro il termine) immobili $\leq$ 31/12/2018	II Settore, area provveditorato	20%
Obiettivo operativo	<b>Palazzo degli Affari: conclusione istruttoria procedura di ricerca immobile in corso</b>						
Indicatore	Data presentazione provvedimento agli organi camerali						
Cosa misura	La scadenza entro cui presentare agli organi camerali la conclusione dell'istruttoria sulla ricerca di un immobile alternativo a Palazzo degli Affari						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2018	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	$N \leq X$	software LWA, Ge.Doc	indicatore/obiettivo introdotto nel 2018	Data $\leq$ 31/03/2018 (presentazione provvedimento agli organi camerali)	II Settore, area provveditorato	20%



<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Valorizzazione del know-how, del capitale umano, ed orientamento alla performance della struttura camerale e delle aziende speciali. Aumentare l'efficienza della struttura</b>					
	Descrizione	<b>Attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate</b>					
	Arco temporale per la realizzazione	2018					
	Codice	032-002					
Obiettivo operativo	<b>Cessione delle quote di Bologna Congressi, Gal, e avvio procedure di cessione Interporto: perizia e predisposizione bando</b>						
Indicatore	Data entro cui attuare le azioni del piano di razionalizzazione						
Cosa misura	La scadenza entro cui cedere le quote Bologna Congressi, Gal e l'avvio procedure cessione Interporto						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2018	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	N <=x	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc	indicatore/obiettivi introdotto nel 2018	Data: <= 31/12/2018	I Settore, area affari generali	10%

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Valorizzazione del know-how, del capitale umano, ed orientamento alla performance della struttura camerale e delle aziende speciali. Aumentare l'efficienza della struttura</b>					
	Descrizione	<b>Nuove procedure per il rinnovo del consiglio camerale a seguito della legge di riforma del sistema: insediamento nuovo consiglio</b>					
	Arco temporale per la realizzazione	2018					
	Codice	032-002-					
Obiettivo operativo	<b>Tempestività di insediamento nuovo consiglio</b>						
Indicatore	Data di insediamento del nuovo consiglio						
Cosa misura	La scadenza entro cui realizzare insediamento del nuovo consiglio camerale						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2018	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	N <=x	software LWA, Ge.Doc,	indicatore/obiettivi introdotto nel 2018	Data insediamento nuovo consiglio <= 21/06/2018	I Settore, area affari generali	20%

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Valorizzazione del know-how, del capitale umano, ed orientamento alla performance della struttura camerale e delle</b>					
	Descrizione	<b>Sviluppo nuova piattaforma amministrativo-contabile volta alla integrazione dei sistemi informativi</b>					
	Arco temporale per la realizzazione	2018					
	Codice	032-002-, 032-003					
Obiettivo operativo	<b>Implementazione nuovo sistema per la gestione amministrativo-contabile SUITE</b>						
Indicatore	Data attivazione. Data produzione di 2 report sul funzionamento						
Cosa misura	Il termine entro cui attivare il nuovo sistema. La produzione entro i termini indicati di 2 report (in corrispondenza di determinate release) sul funzionamento del nuovo sistema						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2018	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	N <=x	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc	indicatore/obiettivo introdotto nel 2018	Data attivazione: <= 31/01/2018; N. 2 report sul funzionamento . Report 1 data: <= 28/2/2018; Report 2 data: <= 31/5/2018	I Settore, area provveditorato, risorse finanziarie e staff controllo di gestione (I Settore)	20% (II Settore)

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Valorizzazione del know-how, del capitale umano, ed orientamento alla performance della struttura camerale e delle</b>					
	Descrizione	<b>aziende speciali. Aumentare l'efficienza della struttura</b>					
	Arco temporale per la realizzazione	2018					
	Risorse finanziarie 2018	15000€ (nuova piattaforma IC)					
	Codice	032-002-, (32-003, 011-005, 012-004, 016-005)					
Obiettivo operativo	<b>Nuovo sito internet camerale on-line con presenza di tutti i servizi</b>						
Indicatore	Data pubblicazione on line del nuovo sito						
Cosa misura	La scadenza entro cui mettere online il nuovo sito della CCIAA di Bologna, completo di tutti i servizi offerti						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2018	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	N <= x	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.doc	indicatore/obiettivo introdotto nel 2018	Data: <= 30/09/2018	I Settore, area comunicazione e statistica (leader di progetto), tutte le aree	10%
						II Settore, tutte le aree (azienda speciale)	10%
						III Settore, tutte le aree (azienda speciale)	10%
						IV Settore, tutte le aree (azienda speciale)	10%

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Trasparenza/Anticorruzione</b>					
	Descrizione	<b>Puntuale pubblicazione delle informazioni previste dal D. Lgs .33/2013 e mantenimento tempestività pubblicazione a seguito monitoraggi periodici.</b>					
	Arco temporale per la realizzazione	2018					
Obiettivo operativo	Codice	032-002-, (32-003, 011-005, 012-004, 016-005,)					
	<b>Puntuale pubblicazione delle informazioni previste dal D. Lgs .33/2013 a seguito delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e successive Linee Guida. Popolamento di tutte aree della sezione del sito previste dal D.lgs 33/2013: "Amministrazione"</b>						
Indicatore	N sezioni popolate/N totale sezioni amministrazione trasparente						
Cosa misura	La percentuale delle sezioni del sito popolate secondo gli adempimenti previsti dal riformato D.Lgs 33/2013 e successive Linee Guida						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2018	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	percentuale	N >= x	elaborazione ufficio, software IWA_Ge.doc	al 30/08/2017 86,24 %	>=95%	I II III IV Settore, tutte le aree	5%

<b>INIZIATIVE PER L'ECONOMIA 2018</b>		
<b>INTERVENTO</b>	<b>Missione e Programma</b>	<b>STANZIAMENTI 2018</b>
Gal appennino bolognese scr1	32-002	7.112,00
Borsa Merci Telematica Italiana	32-002	8.000,00
Premi per l'imprenditoria	32-002	1.000,00
Formazione imprese su tematiche no estero	32-002	5.000,00
Fondo Perequativo Unioncamere italiana	32-003	330.000,00
QUOTE ASSOCIATIVE: Contributo Ordinario Unioncamere Italiana	32-003	307.439,00
QUOTE ASSOCIATIVE: Contributo Ordinario Unioncamere Regionale	32-003	307.439,00
QUOTE ASSOCIATIVE: Quota consortile Infocamere	32-003	78.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.043.990,00</b>



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOLOGNA**

**VERBALE N. 16  
ESTRATTO  
DELL'ADUNANZA DELLA GIUNTA CAMERALE IN DATA 28/11/2017**

L'anno 2017 il giorno 28 del mese di novembre alle ore 10,20 - presso la sede di P.zza Mercanzia – sono presenti, convocati con regolare invito, i componenti la Giunta Camerale in persona dei Signori:

- <b>Giorgio TABELLINI</b>	<b>Presidente</b>
- <b>Cinzia BARBIERI</b>	<b>in rappresentanza del settore Trasporti e Spedizioni</b>
- <b>Valentino DI PISA</b>	<b>in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese</b>
- <b>Sergio FERRARI</b>	<b>in rappresentanza del settore Commercio</b>
- <b>Lanfranco MASSARI</b>	<b>in rappresentanza del settore Cooperazione</b>
- <b>Domenico OLIVIERI</b>	<b>in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese</b>
- <b>Gian Franco POGGIOLI</b>	<b>in rappresentanza del settore Industria</b>
- <b>Enrico POSTACCHINI</b>	<b>in rappresentanza del settore Commercio</b>
- <b>Franco TONELLI</b>	<b>in rappresentanza del settore Turismo</b>
- <b>Antonio GAIANI</b>	<b>Revisore dei Conti</b>
- <b>Antonella VALERY</b>	<b>Revisore dei Conti</b>

<b>Sono assenti i Signori:</b>	
<b>Marco ALLARIA OLIVIERI</b>	<b>in rappresentanza del settore Agricoltura</b>
<b>Gianluca MURATORI</b>	<b>in rappresentanza del settore Artigianato</b>
<b>Natale MONSURRÒ</b>	<b>Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti</b>

**Svolge le funzioni di Segretario Giada Grandi Segretario Generale della Camera di Commercio.**

**E' presente il Segretario Generale Vicario, Giuseppe Iannaccone.**

**Assiste Devis Gentilini Funzionario della Camera di Commercio.**



Deliberazione n. 209

Verbale in data 28/11/2017

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2018/2020.

Il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 prevede all'art. 21, ai commi 1 e 3, che le Amministrazioni Aggrediatrici adottino un programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e che tale programma contenga i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro, previa attribuzione del CUP dei lavori da avviare nella prima annualità, con l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, le Amministrazioni Aggrediatrici devono approvare preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. L'art. 21, ai commi 4 e 5, prevede, inoltre, che nell'ambito del programma, le Amministrazioni Aggrediatrici individuino anche i lavori in concessione o in partenariato e che nell'elencazione delle fonti di finanziamento siano indicati anche i beni immobili disponibili oggetto di cessione.

Sempre all'art. 21, c. 8, è prevista l'adozione di un Decreto attuativo dello stesso art. 21, che ad oggi non risulta emanato, ed è previsto che, fino alla sua data di adozione, le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 216 c. 3 del D.Lgs. 50/2016, possono procedere con le medesime modalità delle precedenti programmazioni. Inoltre l'art. 217 del D.Lgs. N. 50/2016, abrogando l'art. 12 c.1 del DPR 207/2010, elimina l'obbligatorietà di inserire nel programma triennale l'accantonamento.

La normativa precedente (l'abrogato D.Lgs. 163/2006, all'art. 128 comma 11 e il relativo Regolamento di attuazione DPR 207/2010 Parte 2 Titolo 1 Capo 1, nonché il DM 24/10/2014 del Ministero delle Infrastrutture) prevedeva la predisposizione di un programma triennale unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nel primo anno del triennio stesso.

La Camera di Commercio di Bologna deve redigere il nuovo programma per il triennio 2018-2019-2020.

Al fine di ottemperare alla normativa vigente e sulla base delle informazioni acquisite dal responsabile del procedimento e dall'ufficio, è stato predisposto dal Dirigente competente il programma triennale per gli anni 2018-2019-2020 e l'elenco annuale per i lavori da realizzare nell'anno 2018.

Del programma fanno parte tre interventi:

- il primo intervento riguarda la manutenzione straordinaria degli impianti di climatizzazione di Palazzo degli Affari, di cui il 2018 costituisce l'ultimo dei 5 anni previsti contrattualmente. Gli interventi contrattuali previsti per il 2018 saranno a breve rimodulati, in previsione del prossimo trasferimento di tutti gli uffici dalla sede camerale di Palazzo Affari in altro immobile in locazione. I lavori saranno finanziati con fondi a bilancio;
- il secondo intervento riguarda l'adeguamento normativo del Palazzo della Mercanzia ai fini dell'ottenimento del CPI secondo quanto indicato dalla normativa vigente e quanto prescritto dal locale comando dei Vigili del Fuoco. Riguardo la fase procedurale dell'intervento è già stato ottenuto il nulla osta da parte dei VV.FF. Il progetto definitivo è attualmente presso la "Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio" per l'ottenimento dell'autorizzazione ad eseguire le opere. Ritenendo che l'appalto possa avere inizio nel corso del 2018, sono stati stanziati in bilancio fondi per euro 204.000,00. I lavori saranno finanziati con fondi a bilancio;
- Il terzo intervento, riguarda l'ammodernamento del sistema di climatizzazione del Palazzo della Mercanzia, finalizzato a migliorare i parametri climatici estivi ed invernali



degli ambienti di lavoro ed a ridurre il consumo energetico, oggi più elevato per l'uso di monosplit/pinguini, portando ad un sostanziale risparmio energetico ed a un maggior rispetto dei criteri energetico/ambientali. La fase procedurale dell'intervento è quella del progetto preliminare, seguirà la definizione del progetto definitivo che sarà inviato alla "Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio" per l'ottenimento dell'autorizzazione ad eseguire le opere. A scopo cautelativo, ritenendo che l'appalto possa avere inizio nel corso del 2018, sono stati stanziati in bilancio fondi per euro 180.000,00. I lavori saranno finanziati con fondi a bilancio.

Come previsto dalla normativa non vengono indicati gli interventi di importo inferiore a euro 100.000,00.

Allo stato non sono previsti interventi per il biennio 2019/20.

Gli Uffici sono organizzati per una chiusura dei lavori relativi alla CPI e alla climatizzazione del Palazzo della Mercanzia già nel corso del prossimo esercizio laddove la Soprintendenza autorizzasse in breve i relativi progetti.

L'approvazione definitiva del programma triennale avviene all'atto dell'approvazione del bilancio preventivo 2018, del quale tali documenti costituiscono parte integrante, e contestualmente in sede di Preventivo 2018 si provvederà ad appostare gli stanziamenti necessari nel piano degli investimenti.

Il programma triennale, una volta approvato, ai sensi dell'art. 21 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, verrà trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e all'Osservatorio ANAC, tramite il S.I.T.A.R. (Servizio informativo telematico appalti regione) e pubblicato in Amministrazione Trasparente nel sito camerale.

Gli schemi del programma triennale, di cui fa parte lo schema dell'elenco annuale, risultano pertanto formulati come segue:

#### SCHEMA ADEGUAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE - PERIODO 2018-2020

Descrizione	Importo stimato intervento (euro)	Finanziamento (euro) anni 2018-2020	Periodo esecuzione		
			2018	-	-
Manutenzione straordinaria impianto climatizzazione di Palazzo Affari	1.005.400,00	Come da indicazioni del preventivo	2018	-	-
Adeguamento normativo Palazzo Mercanzia per ottenimento CPI	204.000,00	Come da indicazioni del preventivo	2018	-	-
Intervento di climatizzazione presso Palazzo Mercanzia	180.000,00	Come da indicazioni del preventivo	2018	-	-

#### SCHEMA DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER IL 2018

Descrizione	Responsabile del procedimento	Importo complessivo stimato(euro)	Periodo esecuzione		
			2018	-	-
Manutenzione straordinaria impianto climatizzazione di Palazzo Affari	Arch. Cristina Vicari	100.000,00	2018	-	-
Adeguamento normativo Palazzo Mercanzia per ottenimento CPI	Arch. Cristina Vicari	204.000,00	2018	-	-
Intervento di climatizzazione presso Palazzo Mercanzia	Arch. Cristina Vicari	180.000,00	2018	-	-



Il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito.

La Giunta;

- Udito il riferimento;
- Visto il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 che prevede:
  - all'art. 21 che le Amministrazioni Aggiudicatrici adottino un programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali;
  - all'art. 216 c. 3 del D.Lgs. 50/2016, che si possa procedere con le medesime modalità delle precedenti programmazioni e all'art. 217 del decreto, abrogando l'art. 12 c.1 del DPR 207/2010, eliminare l'obbligatorietà di inserire nel programma triennale l'accantonamento;
- Vista la normativa precedente (l'abrogato D.Lgs. 163/2006, all'art. 128 comma 11 e il relativo Regolamento di attuazione DPR 207/2010 Parte 2 Titolo 1 Capo 1, nonché il DM 24/10/2014 del Ministero delle Infrastrutture) che prevedeva la predisposizione di un programma triennale unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nel primo anno del triennio stesso;
- Visti gli schemi aggiornati del programma triennale, di cui fa parte lo schema dell'elenco annuale, di seguito riportati:

SCHEMA ADEGUAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE - PERIODO 2018-2020

Descrizione	Importo stimato intervento (euro)	Finanziamento (euro) anni 2018-2020	Periodo esecuzione		
			2018	-	-
Manutenzione straordinaria impianto climatizzazione di Palazzo Affari	1.005.400,00	Come da indicazioni del preventivo	2018	-	-
Adeguamento normativo Palazzo Mercanzia per ottenimento CPI	204.000,00	Come da indicazioni del preventivo	2018	-	-
Intervento di climatizzazione presso Palazzo Mercanzia	180.000,00	Come da indicazioni del preventivo	2018	-	-

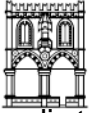
SCHEMA DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER IL 2018

Descrizione	Responsabile del procedimento	Importo complessivo stimato(euro)	Periodo esecuzione		
			2018	-	-
Manutenzione straordinaria impianto climatizzazione di Palazzo Affari	Arch. Cristina Vicari	100.000,00	2018	-	-
Adeguamento normativo Palazzo Mercanzia per ottenimento CPI	Arch. Cristina Vicari	204.000,00	2018	-	-
Intervento di climatizzazione presso Palazzo Mercanzia	Arch. Cristina Vicari	180.000,00	2018	-	-

- all'unanimità

DELIBERA

- di adottare il programma triennale per gli anni 2018-2019-2020, di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- di procedere all'affissione all'albo dell'Ente il programma triennale per gli anni 2018-2019-2020 per la durata di 60 giorni;
- di pubblicare il programma triennale per gli anni 2018-2019-2020 sul sito camerale profilo del committente, sul sito informatico del MIT e dell'Osservatorio ANAC tramite Sitar ai sensi dell'art.21 del DLgs 50/20016;



- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Camerale per la definitiva approvazione.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 21 quater della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Giada Grandi

**IL PRESIDENTE**  
Giorgio Tabellini



## Programma triennale 2018 – 2020 delle opere pubbliche della Camera di Commercio di Bologna

## Risorse disponibili

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria Primo anno	Disponibilità finanziaria Secondo anno	Disponibilità finanziaria Terzo anno	Importo totale
Entrate mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	484.000,00	-	-	484.000,00
Totale	484.000,00	-	-	484.000,00

## Articolazione della copertura finanziaria

N. progr.	Luogo - comune	Tipologia - categoria	Intervento	Priorità	Stima dei costi del programma: Primo anno	Stima dei costi del programma: Secondo anno	Stima dei costi del programma: Terzo anno	Cessione di immobili o apporto di capitale privato
1	Bologna	Manutenzione - annona commercio ed artigianato	Manutenzione straordinaria impianto climatizzazione di Palazzo Affari	1	100.000,00	-	-	-
2	Bologna	Manutenzione - annona commercio ed artigianato	Adeguamento normativo Palazzo Mercanzia per ottenimento CPI	1	204.000,00	-	-	-
3	Bologna	Manutenzione - annona commercio ed artigianato	Intervento di climatizzazione presso Palazzo Mercanzia	1	180.000,00	-	-	-

## Elenco Annuale

CUP	Descrizione dell'intervento	CPV	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Conformità Urbanistica Ambientale	Priorità	Stato progettazioni	Inizio lavori	Fine lavori
J31E13000060005	Manutenzione straordinaria impianto climatizzazione di Palazzo Affari	45350000-5	Arch. Cristina Vicari	100.000,00	1.005.400,00	Miglioramento e incremento del servizio; adeguamento normativo	SI	1	Progetto esecutivo	Primo trimestre 2014	Quarto trimestre 2018
J34H17000530005	Adeguamento normativo Palazzo Mercanzia per ottenimento CPI	45343000-3	Arch. Cristina Vicari	204.000,00	204.000,00	Miglioramento e incremento del servizio; adeguamento normativo	SI	1	Progetto Definitivo	Secondo trimestre 2018	Quarto trimestre 2018
J34H17000540005	Intervento di climatizzazione presso Palazzo Mercanzia	45331000-6	Arch. Cristina Vicari	180.000,00	180.000,00	Miglioramento e incremento del servizio; adeguamento normativo	SI	1	Studio Fattibilità	Terzo trimestre 2018	Quarto trimestre 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

Giada Grandi

IL PRESIDENTE

Giorgio Tabellini



## CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOLOGNA

## VERBALE N. 16

## ESTRATTO

## DELL'ADUNANZA DELLA GIUNTA CAMERALE IN DATA 28/11/2017

L'anno 2017 il giorno 28 del mese di novembre alle ore 10,20 - presso la sede di P.zza Mercanzia – sono presenti, convocati con regolare invito, i componenti la Giunta Camerale in persona dei Signori:

- <b>Giorgio TABELLINI</b>	<b>Presidente</b>
- <b>Cinzia BARBIERI</b>	<b>in rappresentanza del settore Trasporti e Spedizioni</b>
- <b>Valentino DI PISA</b>	<b>in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese</b>
- <b>Sergio FERRARI</b>	<b>in rappresentanza del settore Commercio</b>
- <b>Lanfranco MASSARI</b>	<b>in rappresentanza del settore Cooperazione</b>
- <b>Domenico OLIVIERI</b>	<b>in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese</b>
- <b>Gian Franco POGGIOLI</b>	<b>in rappresentanza del settore Industria</b>
- <b>Enrico POSTACCHINI</b>	<b>in rappresentanza del settore Commercio</b>
- <b>Franco TONELLI</b>	<b>in rappresentanza del settore Turismo</b>
- <b>Antonio GAIANI</b>	<b>Revisore dei Conti</b>
- <b>Antonella VALERY</b>	<b>Revisore dei Conti</b>

<b>Sono assenti i Signori:</b>	
<b>Marco ALLARIA OLIVIERI</b>	<b>in rappresentanza del settore Agricoltura</b>
<b>Gianluca MURATORI</b>	<b>in rappresentanza del settore Artigianato</b>
<b>Natale MONSURRÒ</b>	<b>Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti</b>

**Svolge le funzioni di Segretario Giada Grandi Segretario Generale della Camera di Commercio.**

**E' presente il Segretario Generale Vicario, Giuseppe Iannaccone.**

**Assiste Devis Gentilini Funzionario della Camera di Commercio.**



Deliberazione n. 210

Verbale in data 28/11/2017

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI INVESTIMENTO 2018-2020, REDATTO AI SENSI DEL D.M. DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 16 MARZO 2012 E SS.MM.II**

La vigente normativa (D.M. del 16/03/2012 che ha dettato le modalità di attuazione dell'art. 12, comma 1, del D.L. 6 giugno 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 111/2011, Circolare n. 21 della Ragioneria Generale dello Stato, che ha fornito indicazioni e chiarimenti operativi) prevede che le Pubbliche Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della PA, presentino annualmente, entro il 31/12, un piano triennale di investimento immobiliare da sottoporre al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per subordinare le operazioni di acquisto e di vendita di immobili alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica. Gli enti pubblici comunicano inoltre, entro il 30 giugno di ciascun anno, eventuali aggiornamenti del piano. La realizzazione dei singoli piani, nonché l'efficacia delle operazioni di acquisto e vendita che rientrano negli stessi è subordinata alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, da effettuarsi con un decreto del MEF che è tenuto ad adottare entro 60 gg. dal termine previsto per la presentazione dei piani. Le operazioni di vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione, individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, non avendo impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica, potranno essere poste in essere trascorsi trenta giorni dalla obbligatoria comunicazione al Ministero nel caso in cui questo non abbia formulato osservazioni. Il piano triennale di investimento, redatto secondo gli schemi allegati al decreto, deve essere inviato tramite posta elettronica certificata sia al Dipartimento del Tesoro, sia alla Ragioneria Generale dello Stato.

In ottemperanza al dettato legislativo la Camera di Commercio di Bologna, con il provvedimento di Giunta n. 198 del 22/11/2016, aveva provveduto a redigere ed approvare il Piano Triennale di Investimento 2017-2019, il quale era stato poi trasmesso nei termini previsti con nota prot. 48724 del 19.12.2016.

Con successivo provvedimento n. 108 del 20.06.2017, la Giunta aveva proceduto a redigere ed approvare l'aggiornamento del Piano Triennale di Investimento 2017-2019, inserendovi l'operazione di alienazione dell'immobile del Palazzo degli Affari, con programmazione delle attività relative alla vendita già nel corso del 2017.

Tale modifica era stata motivata dal mutato quadro normativo relativo alle Camere di Commercio a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 25/11/2016 n. 219, che prevede una razionalizzazione delle sedi secondarie e delle sedi distaccate di ciascuna Camera di Commercio e la limitazione degli spazi utilizzati a quelli strettamente necessari per lo svolgimento dei compiti istituzionali con dismissione delle parti di patrimonio non essenziale alle finalità istituzionali. La sede di Palazzo degli Affari è sovradimensionata rispetto a quanto indicato dalla nuova normativa sulle Camere di Commercio (metratura complessiva pari a 23.000 mq con spazi attualmente occupati dagli uffici camerali per circa mq. 6.000). La volontà di alienare l'immobile del Palazzo degli Affari risulta inoltre perfettamente coerente con gli obiettivi strategici di ottimizzazione e valorizzazione economica del patrimonio immobiliare perseguiti dall'Ente.

In data 27.06.2017, con nota prot. 43707, è stato inviato via pec l'Aggiornamento al Piano Triennale di Investimento sia al Dipartimento del Tesoro, sia alla Ragioneria Generale dello Stato.



Le operazioni immobiliari programmate ed inserite nell'aggiornamento al Piano Triennale di Investimento 2017-2019, erano quelle riportate nella seguente tabella:

IMMOBILE	IMPORTO VENDITA PREVISTO	ANNUALITA'
Palazzo degli Affari	€. 14.300.000,00	2017
Sportello di Imola	€. 1.439.890,00	2017
Immobile al 3° piano di Palazzo Mercanzia	€. 336.806,00	2017

Per quanto riguarda gli immobili siti in Bologna, via Zoccoli 4 (n. 2 appartamenti ed un garage), le relative operazioni di vendita, inserite nel Piano Triennale di investimento 2017-2019, annualità 2017, si sono concretizzate nel pieno rispetto degli importi e delle tempistiche previste nel piano originario ante aggiornamento.

Infatti, la terza procedura d'asta per la vendita dell'appartamento al piano rialzato e del garage, esperita nel dicembre 2016 (seduta pubblica di apertura delle offerte in data 14.12.2016) si è conclusa con l'aggiudicazione al prezzo totale di €. 285.302,00. Il prezzo offerto è risultato estremamente favorevole alla Camera di Commercio, poiché di poco inferiore alla prima perizia di stima redatta da Tecnoservicecamere (pari a € 290.412,00). La vendita dell'appartamento al piano rialzato e del garage si è perfezionata con la stipula del rogito di compravendita in data 27/03/2017.

La prima procedura d'asta pubblica per l'alienazione dell'appartamento al piano primo, esperita nel dicembre 2016, era andata deserta; si è quindi proceduto all'indizione di una seconda asta per la vendita dell'immobile locato sito al piano primo, mantenendo invariata la precedente base d'asta, pari a € 184.490,00. In data 08.03.2017 si è tenuta la seduta pubblica di apertura delle offerte e si è addivenuto all'aggiudicazione dell'immobile al prezzo di €. 215.116,00, valore superiore alla perizia di stima immobiliare precedentemente redatta da Tecnoservicecamere (pari ad €. 195.727,00 ± 11.237,00). La vendita dell'appartamento al piano primo si è perfezionata con la stipula del rogito di compravendita in data 17/05/2017.

In relazione alla realizzazione di quanto già previsto nell'Aggiornamento al Piano Triennale di Investimento 2017-2019 approvato con provvedimento di Giunta n. 108/17, si passano a descrivere le attuali situazioni di fatto di ciascun immobile, la cui operazione di alienazione non si è concretizzata nel corso del corrente esercizio 2017 e quindi verrà inserita nel piano Triennale di investimento 2018-2020.

#### PALAZZO DEGLI AFFARI

La perizia estimativa redatta dall'ing. Giovanni Manaresi, professionista incaricato dal Tribunale di Bologna di provvedere alla stima del valore del Palazzo degli Affari in vista del possibile conferimento dello stesso nella società Bologna Fiere Spa, indica come più probabile valore di mercato del complesso immobiliare la somma di €. 14.300.000,00.

Per poter procedere alla alienazione dell'immobile occorre reperire un nuovo stabile in locazione in cui trasferire le attività istituzionali ora svolte al Palazzo Affari, immobile che dovrà avere idonea metratura e con le indispensabili caratteristiche di funzionalità e sicurezza.

Con determinazione n. 245 del 26/06/2017 è stata avviata l'indagine di mercato per il reperimento di immobile in locazione da adibire alle attività della CCIAA di Bologna presenti a Palazzo degli Affari. L'avviso è stato pubblicato sul sito web camerale e, per



assicurare maggior trasparenza e visibilità ne è stata data comunicazione al Comune di Bologna, alla Città Metropolitana, alla Regione ed all'Agenzia del Demanio.

La scadenza per la presentazione delle proposte di offerta era il 14/09/2017, ore 12; sono pervenute n. 3 offerte.

Sono in corso le attività di analisi e valutazione delle offerte presentate e le risultanze verranno comunicate alla Giunta camerale. Ad una prima analisi delle proposte pervenute appare difficile, considerati anche i tempi necessari per adeguare i locali alle esigenze dell'Ente, ipotizzare che il trasferimento degli uffici nei nuovi locali possa concretizzarsi prima di dicembre 2018.

In un incontro preliminare tenuto alla fine del mese di giugno 2017 con TecnoserviceCamere, si è valutato di procedere con la società *in house* allo svolgimento delle attività tecniche necessarie per la vendita (pratiche catastali, APE) e per la locazione del nuovo immobile (redazione della perizia giurata di congruità del prezzo di locazione), nonché a fornire supporto e assistenza all'ufficio Provveditorato dell'Ente nello svolgimento della procedura di vendita del Palazzo degli Affari, una volta reso disponibile, in considerazione anche del rilevante valore di mercato dello stesso.

Si ritiene di inserire l'operazione di alienazione nel Piano Triennale di Investimento 2018-2020, con programmazione delle attività propedeutiche e connesse alla vendita nel corso del 2018. Le problematiche giuridico-commerciali legate alla vendita potrebbero portare la effettiva concretizzazione della stessa nell'esercizio successivo.

#### SPORTELLLO CAMERALE DI IMOLA

Si era ravvisata la necessità di reperire spazi alternativi in cui poter continuare ad esplicare l'attività di servizio al pubblico, ricercando accordi con il Comune di Imola per la messa a disposizione di locali con rimborso delle spese di utenze. Con Delibera di Giunta n. 146 del 12/07/2017 è stata approvata una convenzione con il Comune di Imola che prevede la messa a disposizione per due giornate di un apposito spazio per uno sportello camerale in un immobile del Comune stesso. La formalizzazione dell'accordo col Comune di Imola renderà possibile il trasloco nei nuovi locali, con conseguente possibilità di liberare l'attuale sede rendendola patrimonio disponibile della Camera di Commercio.

La perizia di stima relativa all'immobile di Imola indica come più probabile valore di mercato l'importo di €. 1.439.890,00 ± 236.960,00. La stessa perizia giustifica l'ampiezza del margine della "forbice" evidenziando che è legata alla discrezionalità di alcuni parametri (storicità, vincolo di tutela, presenza di ampi spazi a giardino ed archivio), che possono influenzare il possibile acquirente.

Per poter validamente procedere alla vendita dell'edificio, trattandosi di bene storico vincolato, è necessaria una specifica autorizzazione ministeriale. La autorizzazione ministeriale alla vendita è pervenuta in data 07.07.2017 ns. prot. n. 45989.

In considerazione dello sconfinamento avvenuto nel corso dell'esecuzione dei lavori di ristrutturazione della sede di Imola (periodo 2003-2004), che ha comportato che parte della canna fumaria della centrale termica sia stata realizzata su un terreno di proprietà di ASCOM Imola, si renderà necessario, prima di dare avvio alle procedure d'asta per l'alienazione dell'immobile, condividere con ASCOM stessa una soluzione in merito.

Nel corso del 2016 era stata acquisita l'Attestazione di Prestazione Energetica degli Immobili (APE), documentazione obbligatoria da produrre ed allegare al relativo contratto nel caso di compravendita o comunque trasferimento a titolo oneroso di immobili. Risultava invece mancante la documentazione di abitabilità dell'edificio di Imola, pertanto con determinazione n. 524 del 22.12.2016 sono state affidate ad FBM le attività tecniche volte all'ottenimento del certificato di agibilità dell'immobile. In particolare, è stata verificata la rispondenza tra il progetto edilizio depositato presso l'amministrazione comunale e lo



stato di fatto, verifica dalla quale è risultata una lieve difformità edilizia sanabile con SCIA in sanatoria. Per la regolarizzazione urbanistica risultava necessario presentare SCIA in sanatoria, pratica presentata in data 03/08/2017. In data 20/10/2017 è pervenuto dal Comune di Imola l'accertamento di conformità urbanistico - edilizia dell'immobile di viale Rivalta 6 e la conseguente chiusura del procedimento. Si sta procedendo alla raccolta della documentazione da depositare in Comune per l'ottenimento del certificato di agibilità ed il relativo iter amministrativo dovrebbe concludersi entro la fine del 2017.

Si prevede di concretizzare la realizzazione dell'operazione di alienazione Piano triennale di Investimento 2018-2020, annualità 2018.

#### IMMOBILE AL TERZO PIANO DI PALAZZO MERCANZIA

Trattasi di una porzione di immobile, costruito nel 1921, al 3° piano del fabbricato di Palazzo Mercanzia e con ingresso autonomo da via S. Stefano 1, precedentemente destinato ad abitazione del custode camerale, e dal 2004, a seguito effettuazione lavori per cambio destinazione d'uso, è accatastato A/10, cioè uffici privati.

La perizia di stima del valore di mercato dell'immobile risulta essere pari ad €. 336.806,00 ± 15.062,00. In data 05.06.2017 è stata acquisita l'APE.

L'immobile è stato liberato dagli uffici camerale nel maggio 2017 e si è dato corso ai lavori di divisione dalla restante proprietà camerale di Palazzo della Mercanzia. Tali lavori, consistenti nella separazione degli impianti elettrico-idrico-di riscaldamento, nella chiusura in muratura del vano scale, nella realizzazione di una ringhiera e di un cancelletto in ferro sulla terrazza dell'edificio e nella tinteggiatura dei locali interessati dalle lavorazioni, sono tuttora in corso di esecuzione. Avvalendosi della collaborazione dei tecnici di FBM, è stata ottenuta la pratica di scorporo dell'immobile dalla restante parte di Palazzo Mercanzia, che andrà aggiornata una volta conclusi i lavori di divisione; a seguito dell'aggiornamento verrà richiesta l'abitabilità al Comune di Bologna.

Tenuto conto che l'immobile, seppur catastalmente autonomo, è comunque parte integrante dell'edificio di Palazzo della Mercanzia, bene storico vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (atto di vincolo emesso in data 15.01.1912, ex L. 364/1909), per giungere alla sua alienazione si è richiesta l'autorizzazione alla vendita agli organismi competenti (nota prot. CCIAA n. 35094 del 21.09.2016). In data 27.01.2017 è pervenuta la nota prot. 666 da parte del Ministero dei beni delle attività culturali e del turismo, che invitava l'Ente camerale ad attivare prioritariamente la verifica di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42, Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai fini dell'emissione del decreto autorizzatorio. La richiesta di verifica dell'interesse culturale è stata inoltrata dalla CCIAA al Ministero e Soprintendenza in data 29/06/2017 prot. 44328; le tempistiche legislativamente previste per il rilascio della dichiarazione di interesse culturale sono di 120 giorni dal ricevimento della richiesta di verifica. In data 22/09/2017 dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo è pervenuta richiesta di correzione ed integrazione della documentazione trasmessa, con sospensione dei termini del procedimento di verifica fino all'invio della documentazione richiesta. Con nota prot. 69851 del 23/10/2017 la CCIAA ha provveduto alla trasmissione delle integrazioni richieste.

Nel contratto di compravendita da stipularsi nel momento in cui si giunga alla effettiva alienazione dell'immobile, andrà prevista la servitù di passaggio a favore dell'Ente, necessaria per accedere ad alcuni impianti posti nel locale sottotetto.

Si ritiene di confermare l'operazione di alienazione nel Piano Triennale di Investimento 2018-2020, annualità 2018.

Si riportano gli importi di vendita previsti, da indicare nel modulo da trasmettersi al Dipartimento del Tesoro ed alla Ragioneria Generale dello Stato, denominato ex-lege



Allegato B, valori che sono quelli indicati nelle perizie di stima immobiliare come più probabile valore di mercato per gli immobili di Palazzo Affari, di Imola e del terzo piano di Palazzo Mercanzia. Resta salva la possibilità, al momento del concreto avvio della procedura di vendita e predisposizione del relativo bando d'asta pubblica, di prendere in considerazione un diverso valore, compreso nel campo di variazione indicato nelle stesse perizie e comunque in base alla vigente normativa.

IMMOBILE	IMPORTO VENDITA	ANNUALITA'
Palazzo degli Affari	€. 14.300.000,00	2018
Sportello di Imola	€. 1.439.890,00	2018
Immobile al 3° piano di Palazzo Mercanzia	€. 336.806,00	2018

Si invita la Giunta a deliberare in merito all'approvazione dell'aggiornamento del Piano Triennale di investimento 2018-2020 riportato nell'Allegato B, modulo così denominato ex lege e parte integrante della presente deliberazione, redatto secondo gli schemi previsti dal DM 16/03/2012, dando mandato al Dirigente del II Settore per la trasmissione dello stesso con le modalità e le tempistiche legislative previste.

Si chiede inoltre alla Giunta di confermare l'incarico, già in precedenza affidato al Dirigente del II Settore con i provvedimenti 192/2015, 198/2016 e 108/17, di effettuare i necessari procedimenti amministrativi per giungere alla alienazione degli immobili camerale di Bologna (Palazzo degli Affari e locali terzo piano PM) e di Imola, cessioni che dovranno avvenire tramite procedure di vendita ad evidenza pubblica e nell'ambito di quanto previsto nel Piano Triennale di Investimento.

Il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito.

La Giunta;

- Udito il riferimento;
- visti il D.M. 16 marzo 2012 e s.m.i. e la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 21 del 04/06/2012;
- preso atto dell'obbligo, per le Pubbliche Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della Legge 196/09, di predisporre annualmente un Piano Triennale di Investimento immobiliare che individui le operazioni programmate di acquisto e di vendita degli immobili, piano da comunicarsi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica;
- esaminato il Piano Triennale di Investimento 2018-2020, riportato nell'allegato B così come denominato ex-lege, redatto secondo gli schemi previsti dal D.M. 16 marzo 2012, allegato che forma parte integrante della presente deliberazione;
- ritenute le operazioni di alienazione degli immobili camerale contenute nel citato Piano Triennale di investimento 2018-2020 perfettamente coerenti con gli obiettivi strategici di ottimizzazione e valorizzazione economica del patrimonio immobiliare perseguiti dall'Ente;
  - all'unanimità

#### DELIBERA

- di approvare il Piano Triennale di Investimento 2018-2020, predisposto in conformità a quanto previsto dal D.M. del 16/3/2012, e riportato nell'allegato "B", così come





denominato ex-lege e redatto secondo gli schemi previsti dal D.M. stesso, allegato che forma parte integrante della presente deliberazione;

- di demandare al Dirigente del II Settore la trasmissione dell'aggiornamento del Piano Triennale di Investimento 2018-2020 al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con le modalità telematiche dettate dall'art. 3 del D.M. 16 marzo 2012 e secondo le tempistiche previste dall'art. 2 comma 2 del decreto (entro il 31 dicembre);
- di confermare il mandato, già precedentemente conferito al Dirigente del II Settore con i provvedimenti 192/2015, 198/2016 e 108/2017, di effettuare i necessari procedimenti amministrativi per giungere alla alienazione degli immobili camerale di Bologna (Palazzo degli Affari e locali terzo piano PM) e di Imola, cessioni che dovranno avvenire tramite procedure di vendita ad evidenza pubblica e che dovranno essere espletate secondo la tempistica prevista nel Piano Triennale di Investimento 2018-2020 oggetto della presente deliberazione;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Camerale per la definitiva approvazione del suddetto atto, quale allegato al Preventivo relativo all'anno 2018.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 21 quater della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Giada Grandi

**IL PRESIDENTE**  
Giorgio Tabellini

**ALLEGATO B**  
**OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA DI IMMOBILI E CESSIONI DELLE QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI**

Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2018	2019	2020
Acquisti diretti di immobili	NON PREVISTI	0,00	0,00	0,00
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fondi immobiliari	NON PREVISTI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>				

Operazioni di vendita la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2018	2019	2020
Vendita immobili	Palazzo degli Affari - Piazza Costituzione 8 Bologna	14,300000	0,00	0,00
Vendita immobili	Sportello di Imola, Viale rivalta n. 6 - Porzione di villa indipendente, con annessa area cortiliva	1,439890	0,00	0,00
Vendita immobili	Immobile al 3° piano del Palazzo della Mercanzia, con ingresso autonomo da via Santo Stefano 1	0,336806	0,00	0,00
Cessione di quote di fondi immobiliari	NON PREVISTA	0,00	0,00	0,00
<b>Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari</b>		<b>16,076696</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Operazioni di acquisto e di vendita che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2018	2019	2020
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili	NON PREVISTA	0,00	0,00	0,00
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili	NON PREVISTA	0,00	0,00	0,00
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni).	Palazzo degli Affari - Piazza Costituzione 8 Bologna	14,300000	0,00	0,00
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni).	Sportello di Imola, Viale rivalta n. 6 - Porzione di villa indipendente, con annessa area cortiliva	1,439890	0,00	0,00
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni).	Immobile al 3° piano del Palazzo della Mercanzia, con ingresso autonomo da via Santo Stefano 1	0,336806	0,00	0,00
<b>Disponibilità liquide provenienti dall'acquisto e vendita di immobili</b>		<b>16,076696</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

OPERAZIONI DI UTILIZZO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE PROVENIENTI DALLA VENDITA DI IMMOBILI O DA CESSIONE DI QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI (valori in mln di euro)						
	2018		2019		2020	
	Vend. Immobili	Cess. Quote F.di	Vend. Immobili	Cess. Quote F.di	Vend. Immobili	Cess. Quote F.di
<i>Totale fonti derivanti da</i>						
<b>IMPIEGHI</b>						
<b>Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica</b>						
Acquisti diretti di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisti indiretti di immobili (acquisti di quote di fondi di immobili)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Operazioni di acquisto che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni</b>						
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Altre operazioni di utilizzo delle disponibilità provenienti dalla vendita di immobili o da cessioni di quote di fondi immobiliari distinti per</b>						
<b>ASSET CLASS:</b>						
-liquidità	16,076696	0,00	0	0,00	0,00	0,00
-obbligazionario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui: titoli di Stato italiani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-azionario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-alternativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>ALTRO (specificare)</b>						
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>16,076696</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

IL SEGRETARIO GENERALE  
Giada Grandi

IL PRESIDENTE  
Giorgio Tabellini



## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2018

Il Preventivo per il 2018 è stato redatto seguendo le indicazioni di cui all'art. 6 e seguenti del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" secondo lo schema di cui all'allegato A) del Decreto ed è stato predisposto prevedendo le voci di proventi, oneri ed investimenti, ripartendole tra le quattro funzioni istituzionali individuate nello stesso allegato A). Ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 31/05/2011 n. 91, le Camere di Commercio devono approvare il preventivo economico 2018 entro il 31 dicembre 2017.

L'art. 8 del Regolamento prevede inoltre la redazione del *budget* direzionale, secondo lo schema allegato B) al D.P.R. n. 254/2005, con individuazione delle aree organizzative dell'ente, corrispondenti ai centri di responsabilità individuati all'interno delle funzioni istituzionali.

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa contenuta nel D.M. del 27 marzo 2013, ai fini dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, il bilancio di previsione deve essere integrato da:

- il *budget* economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- il *budget* economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha impartito le istruzioni applicative alla redazione dei documenti previsionali con proprie note prot. n. 0148123 del 12/09/2013 e n. 0087080 del 9/06/2015.

Si ricorda brevemente il processo di riforma che ha investito il sistema camerale negli ultimi anni, che costituisce naturalmente l'ambito cui fare riferimento per meglio inquadrare le attività, gli obiettivi e le risorse che compongono il documento previsionale per il 2018.

La Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" all'art. 10 delega al Governo l'adozione di un decreto legislativo per la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio. In attuazione di tale delega è stato emanato il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219 "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura", che vuole essere lo strumento per rilanciare gli enti camerali come *"soggetti di supporto e sostegno alle imprese, attraverso una ristrutturazione dell'offerta di servizi per il tessuto produttivo del nostro Paese"* (nota Unioncamere del 5 gennaio 2017).

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito le prime indicazioni interpretative ed attuative delle disposizioni introdotte dal decreto legislativo 219/2016 con propria nota prot. 0195797 del 25 maggio 2017.

Il Decreto Ministeriale 8 agosto 2017 "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale":

- ridefinisce le circoscrizioni territoriali delle Camere di Commercio, mediante accorpamento, nel numero di 60;
- razionalizza e ridetermina le aziende speciali nel numero di 58 mediante accorpamento e soppressione di aziende che svolgono compiti simili o che possono essere svolti in modo coordinato ed efficace da un'unica azienda;
- razionalizza l'organizzazione delle Camere di Commercio, approvando le nuove dotazioni organiche.

A seguito di questi primi interventi normativi di riforma la Camera di Commercio di Bologna vede confermata la propria autonomia, non essendo interessata da processi di accorpamento con altre Camere, può continuare ad operare avvalendosi della propria azienda speciale, e vede ridefinita in 152 unità di personale non dirigente e 4 unità di personale con qualifica dirigenziale la propria pianta organica.

Sui documenti previsionali incide fortemente il disposto dell'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito con modificazioni nella Legge 114/2014, che prevede al comma 1 la riduzione delle entrate da diritto annuale, per l'anno 2015 del 35 per cento, per l'anno 2016 del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento. La riduzione della principale fonte di finanziamento della Camera ha comportato già dagli scorsi anni la necessità di una profonda rivisitazione del bilancio in ottica di *spending review*, per garantire il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario.

Il Consiglio camerale con propria deliberazione n. 6 dell'11 aprile 2017 ha deciso di aderire a quattro progetti di sistema nazionali:

- punto impresa digitale (pid)
- i servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni
- promozione export e internazionalizzazione intelligente
- promozione turistica e culturale di qualità in Emilia-Romagna

con attivazione della procedura per aumentare la misura del diritto annuale del 20%, prevista dal comma 10 dell'articolo 18 della Legge n. 580/93 e s.m.i. per la realizzazione dei suddetti progetti nel triennio 2017-2019.

Il Ministro dello Sviluppo Economico ha autorizzato tale incremento della misura del diritto annuale ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993 con decreto del 22 maggio 2017.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con propria nota prot. 0241848 del 22 giugno 2017 ha fornito alcune prime indicazioni sull'esposizione delle poste contabili relative ai nuovi oneri e proventi a seguito del Decreto del 22 maggio 2017.

Anche Unioncamere Italiana ha trasmesso una propria nota dell'8 settembre 2017 per fornire alcuni criteri di iscrizione e rappresentazione dei bilanci camerali dei proventi e dei costi connessi alla maggiorazione del diritto annuo.

Oltre ad aver fatto riferimento a questi documenti per la costruzione del presente documento previsionale si è deciso di seguire gli orientamenti ministeriali che suggeriscono di considerare la maggiorazione del diritto annuale come un tributo di scopo, che in quanto tale deve essere strettamente correlato ai costi per i progetti che finanzia. Nei paragrafi del diritto annuale e degli interventi economici sarà descritto cosa determina questa impostazione sia a livello di preconsuntivo 2017 che di preventivo 2018. In estrema



sintesi alcune risorse per interventi economici vengono riproposte sul 2018 in quanto alcune attività finanziate da maggiorazione non saranno realizzate entro il 31 dicembre 2017. Anche i relativi proventi per diritto annuale, pur riferiti al 2017, sono trasferiti come proventi alla competenza 2018, per mantenere la stretta correlazione con i relativi costi.

Si precisa, inoltre, che per la redazione del preventivo economico sono state tenute in considerazione le “Linee guida” emerse dall’esito del gruppo di lavoro della Consulta dei Segretari Generali su “Bilancio e gestione finanziaria”, trasmesse da Unioncamere con nota prot. n. 23790 del 20/10/2014.

Con il decreto legge 18 agosto 2015 n. 139 sono stati modificati alcuni articoli del codice civile che disciplinano la struttura dei documenti di bilancio delle imprese, con effetto dall’esercizio finanziario 2016. Il Preventivo 2018 viene formulato con gli schemi attualmente previsti dalla normativa vigente per le Camere di Commercio, non ancora adeguati alla nuova disciplina, in attesa dei necessari aggiornamenti ministeriali al DM 27/3/2013 e alla revisione del D.P.R. n. 254/2005.

Il Preventivo è stato redatto in coerenza con gli obiettivi strategici delineati dal Consiglio camerale nella Relazione Previsionale e Programmatica per il 2018, approvata nella riunione del 26 ottobre 2017 con deliberazione n. 24.

Si precisa che i documenti di Preventivo sono stati formulati tenendo conto degli elementi noti al momento della loro costruzione.

Non è stato prudenzialmente inserito lo stanziamento per dividendi 2018 da parte di Aeroporto G. Marconi di Bologna spa o di altre società partecipate, in quanto, come più volte ricordato, lo stacco di cedole è decisione del Consiglio di Amministrazione della società che sarà assunta nella primavera 2018. A scopo informativo si rileva che Il Consiglio di Amministrazione della Società aeroportuale ha approvato, in data 13 novembre 2017, il Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2017. L’utile di gruppo riferito ai primi 9 mesi del 2017 si è attestato su valori significativamente superiori al medesimo periodo dell’esercizio precedente passando da 10,062 milioni di € a 13,623 milioni di €. L’utile diluito per azione passa così da € 0,27 ad € 0,38.

Permane allo stato non definita la tempistica di trasferimento degli uffici operativi attualmente dislocati a Palazzo degli Affari presso nuova sede in locazione e la conseguente cessione dello stabile.

In coerenza con gli altri documenti di programmazione del patrimonio camerale sono stati valorizzati i costi del trasferimento nel corso del 2018 imputando in via estimativa, un rateo mensile di locazione. Si è inoltre ipotizzato che nel 2019 si procederà all'alienazione della sede non potendosi d'altro canto valorizzare ad oggi alcuna plusvalenza/minusvalenza rispetto ai valori iscritti a bilancio, peraltro inferiori alle due perizie di stima disponibili. Non sono stati iscritti dal medesimo esercizio i costi relativamente alla tassazione dei beni immobili, né quelli relativi all'ammortamento del cespite, mentre come suindicato è stato inserito il costo di locazione e il rimborso delle spese condominiali.

In sede di Aggiornamento al preventivo queste diverse poste potranno essere meglio definite e potranno lasciare emergere, in particolare con riferimento ai dividendi, risorse a copertura del disavanzo e a disposizione per ulteriori interventi di natura promozionale.

Si è recepito quanto contenuto negli altri documenti di pianificazione dell'Ente:

- il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020, adottato con delibera di Giunta n. 209 del 28/11/2017;
- il Piano triennale di investimento 2018-2020, adottato con delibera di Giunta n. 210 del 28/11/2017;
- il Piano triennale 2018-2020 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili, adottato con delibera di Giunta n. 211 del 28/11/2017.

Sinteticamente il prospetto contabile previsionale secondo lo schema del D.P.R. n. 254/2005 presenta per il 2018 i dati sotto riportati.

Si ricorda la diversa natura dei bilanci comparati. Il preventivo ha infatti in Contabilità di Stato valenza autorizzatoria. Gli elementi differenziali acquisiscono particolare valore rispetto al bilancio pre-consuntivo che viene redatto di fatto al termine dell'esercizio e quindi, evidentemente, con importi di maggiore effettività.



GESTIONE CORRENTE	PREVENTIVO 2017 AGGIORNATO	PRE-CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018
<b>A) Proventi correnti</b>			
1) Diritto annuale	12.100.000,00	11.825.000,00	12.770.000,00
2) Diritti di segreteria	5.286.240,00	5.474.230,00	5.347.240,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.161.764,00	1.199.642,00	614.909,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	319.668,00	354.644,00	293.254,00
5) Variazioni delle rimanenze	0,00	6.200,00	0,00
<b>Totale Proventi correnti (A)</b>	<b>18.867.672,00</b>	<b>18.859.716,00</b>	<b>19.025.403,00</b>
<b>B) Oneri correnti</b>			
6) Personale	<b>7.238.141,00</b>	<b>6.936.948,00</b>	<b>7.031.893,00</b>
a) competenze al personale	5.437.615,00	5.207.448,00	5.234.893,00
b) oneri sociali	1.349.876,00	1.278.850,00	1.312.200,00
c) accantonamenti al T.F.R.	372.850,00	372.850,00	405.000,00
d) altri costi	77.800,00	77.800,00	79.800,00
7) Funzionamento	<b>6.562.433,00</b>	<b>6.169.472,00</b>	<b>5.776.608,00</b>
a) Prestazione servizi	2.963.286,00	2.521.633,00	2.969.337,00
b) Godimento di beni di terzi	28.914,00	25.108,00	118.595,00
c) Oneri diversi di gestione	2.367.598,00	2.497.610,00	1.597.998,00
d) Quote associative	1.133.835,00	1.062.121,00	1.022.878,00
e) Organi istituzionali	68.800,00	63.000,00	67.800,00
8) Interventi economici	<b>4.486.281,00</b>	<b>3.498.195,00</b>	<b>4.001.821,00</b>
9) Ammortamenti e accantonamenti	<b>4.642.167,00</b>	<b>4.697.612,00</b>	<b>4.108.240,00</b>
a) immob. immateriali	32.840,00	25.928,00	15.340,00
b) immob. materiali	1.145.200,00	1.075.107,00	1.128.400,00
c) svalutazione crediti	2.719.000,00	2.819.000,00	2.710.000,00
d) fondi rischi e oneri	745.127,00	777.577,00	254.500,00
<b>Totale Oneri correnti (B)</b>	<b>22.929.022,00</b>	<b>21.302.227,00</b>	<b>20.918.562,00</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>-4.061.350,00</b>	<b>-2.442.511,00</b>	<b>-1.893.159,00</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
10) Proventi finanziari	3.789.964,00	4.577.605,00	16.300,00
11) Oneri finanziari	31.200,00	31.200,00	20.200,00
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>3.758.764,00</b>	<b>4.546.405,00</b>	<b>-3.900,00</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
12) Proventi straordinari	756.616,00	773.175,00	0,00
13) Oneri straordinari	0,00	7.700,00	0,00
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>756.616,00</b>	<b>765.475,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(E) Rettifiche di valore attività finanziaria</b>			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	39.106,00	39.106,00	0,00
<b>Differenza rettifiche di valore attività finanziaria</b>	<b>-39.106,00</b>	<b>-39.106,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)</b>	<b>414.924,00</b>	<b>2.830.263,00</b>	<b>-1.897.059,00</b>

Il Preventivo per l'esercizio 2018 si chiude con un presunto disavanzo di € 1.897.059,00. A fronte di tale risultato preme evidenziare che tra gli oneri correnti sono compresi stanziamenti finalizzati ad interventi di carattere promozionale per complessivi € **5.024.699,00** così composti:

- € 4.001.821,00 per interventi di promozione economica;

- € 1.022.878,00 per quote associative per il sistema camerale (Unione Italiana delle Camere di Commercio, Unione Regionale delle Camere di Commercio, Infocamere,) oltre all'ipotesi di versamento al Fondo Perequativo presso Unioncamere Italiana.

Si evidenzia come la Camera di Commercio di Bologna "restituisca" alle imprese e al sistema camerale circa il 40% del diritto annuale dovuto, circa il 50% del diritto annuale effettivamente riscosso.

Il Preventivo 2018 redatto ai sensi dell'allegato A) al D.P.R. 254/2005 mostra l'attribuzione dei proventi e degli oneri alle quattro funzioni istituzionali, al quale vengono ricondotte le aree organizzative della Camera di Commercio di Bologna, definite a seguito dell'aggiornamento della ridefinizione della struttura organizzativa e funzionale della Camera di Commercio di Bologna a decorrere dal 1 gennaio 2017 (delibera di Giunta n. 205 del 6/12/2016). Di seguito la tabella che illustra le attribuzioni alle funzioni istituzionali:

AREE ORGANIZZATIVE 2018				
	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	SERVIZI DI SUPPORTO	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA
<b>SEGRETARIO GENERALE I SETTORE F</b>	<b>AREA ORGANIZZATIVA 1:</b> <b>CDC FA01</b> COMUNICAZIONE <b>CDC FA02</b> CONTROLLO DI GESTIONE <b>CDC FA03</b> AFFARI GENERALI <b>CDC FA04</b> LEGALE	<b>AREA ORGANIZZATIVA 8:</b> <b>CDC FB02</b> PERSONALE		<b>AREA ORGANIZZATIVA 6:</b> <b>CDC FD01:</b> STATISTICA  <b>CDC FD02:</b> AZIENDE SPECIALI
<b>DIRIGENTE II SETTORE G</b>		<b>AREA ORGANIZZATIVA 2:</b> <b>CDC GB01</b> RISORSE FINANZIARIE <b>CDC GB03</b> PROVVEDITORATO <b>CDC GB04</b> SERVIZI INFORMATICI		
<b>DIRIGENTE III SETTORE H</b>			<b>AREA ORGANIZZATIVA 4:</b> <b>CDC HC01</b> ANAGRAFE ECONOMICA	
<b>DIRIGENTE IV SETTORE J</b>			<b>AREA ORGANIZZATIVA 5:</b> <b>CDC JC01:</b> TUTELA DEL MERCATO E DEL CONSUMATORE <b>CDC JC02:</b> AMBIENTE <b>CDC JC03:</b> CONCILIAZIONE E ARBITRATO	<b>AREA ORGANIZZATIVA 7:</b> <b>CDC JD01</b> PROMOZIONE, ORIENTAMENTO AL LAVORO, PREZZI E BORSA MERCÌ

I proventi sono direttamente assegnati alla funzione istituzionale di riferimento. Per convenzione alla seconda funzione “Servizi di supporto” sono imputati i proventi del diritto annuale.

Gli oneri si distinguono in:

- diretti, se riferibili in maniera univoca alle funzioni istituzionali;
- comuni, se sono riferibili a più di una funzione. Questi vengono imputati alle funzioni istituzionali tramite applicazione di driver di ribaltamento.

Nella tabella seguente sono descritti gli oneri comuni e i relativi driver di ribaltamento:

<b>ONERI INDIRETTI</b>	<b>Driver di ribaltamento</b>
325000 - Oneri Telefonici	FTE 2016
325003 - Oneri consumo acqua	FTE 2016
325004 - Oneri consumo energia elettrica	FTE 2016
325006 - Oneri Riscaldamento e Condizionamento	FTE 2016
325010 - Oneri Pulizie Locali	FTE 2016
325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza	FTE 2016
325022 - Oneri per Manutenzione Ordinaria beni Mobili	FTE 2016
325023 - Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	FTE 2016
325030 - Oneri per assicurazioni	FTE 2016
325050 - Oneri Automazione Servizi	FTE 2016
325053 - Oneri postali e di Recapito	% Utilizzo Spese Postali 2017
325054 - Oneri di Pubblicità non oggetto di contenimento	FTE 2016
325057 - Oneri mezzi di trasporto oggetto di contenimento	% Utilizzo Mezzi di Trasporto
325058 - Altri oneri per mezzi di trasporto non oggetto di contenimento	% Utilizzo Mezzi di Trasporto
325066 - Oneri per facchinaggio	FTE 2016
325068 - Oneri vari di funzionamento	FTE 2016
325072 - Buoni Pasto	FTE 2016
325079 - Oneri per la sicurezza	FTE 2016
325082 - Oneri per rilegature	FTE 2016
326002 - Noleggio macchinari	FTE 2016
326005 - Noleggio automezzi oggetto di contenimento	% Utilizzo Mezzi di Trasporto
327006 - Oneri per Acquisto Cancelleria	FTE 2016
327009 - Altro materiale di consumo no cancelleria	FTE 2016
341000 - Amm.to Fabbricati	FTE 2016
341001 - Amm.to Impianti speciali di comunicazione	FTE 2016
341002 - Amm.to Impianti Generici	FTE 2016

Di seguito verranno esaminate nel dettaglio le voci di proventi ed oneri rispetto alle stime di pre-consuntivo 2017, come previsto dall'articolo 6 comma 1 Regolamento di contabilità.

## PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti, come già evidenziato in precedenza, sono stati quantificati in € 19.025.403,00 e si riferiscono alle voci che seguono.

La composizione percentuale dei proventi correnti è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO	RAPPORTO DI COMPOSIZIONE
Diritto annuale	12.770.000,00	67,12%
Diritti di segreteria	5.347.240,00	28,11%
Contributi trasferimenti e altre entrate	614.909,00	3,23%
Proventi da gestione di beni e servizi	293.254,00	1,54%
Variazione delle rimanenze	0,00	0,00%
<b>Totale proventi correnti</b>	<b>19.025.403,00</b>	<b>100%</b>

Rispetto al pre-consuntivo 2017 i proventi correnti aumentano di € 165.687,00. Tale incremento è determinato per € 945.000,00 dall'aver traslato alla competenza 2018 proventi per diritto annuale per € 540.000,00 correlati a costi 2018 per progetti promozionali finanziati dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale. Tale incremento è parzialmente compensato da minori proventi per € 584.733,00 per contributi, trasferimenti e altre entrate, non avendo allo stato attuale indicazioni sul contributo regionale per l'artigianato e su contributi per progetti nazionali di vigilanza sui prodotti.

## DIRITTO ANNUALE

Lo stanziamento complessivo del mastro è di € 12.770.000,00, così costituito:

DESCRIZIONE	IMPORTO
310000 - Diritto Annuale anno corrente	9.610.000,00
310002 - Sanzioni Diritto annuale anno corrente	750.000,00
310003 - Interessi moratori diritto annuale anno corrente	10.000,00
310004 – Diritto annuale incremento 20%	2.430.000,00
310101 - Restituzione Diritto Annuale	-30.000,00
<b>DIRITTO ANNUALE</b>	<b>12.770.000,00</b>

Il D.M 8 gennaio 2015 per il diritto annuale a decorrere dal 2015 ha confermato le misure e le modalità di calcolo in vigore, in base del decreto interministeriale 21 aprile 2011. La nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 359584 del 15/11/2016 confermava già per il 2017 che non era necessario aggiornare le misure del diritto annuale con un nuovo decreto dal momento che la riduzione legislativa del 50% è superiore alla riduzione intervenuta per il fabbisogno. Restano quindi invariati i medesimi importi sui quali operare la percentuale di riduzione del 50% prevista dal comma 1 dell'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11/08/2014, n. 114.

Al diritto annuale così determinato si aggiunge la maggiorazione del 20%, destinata al finanziamento di progetti strategici, disposta dal Consiglio Camerale (delibera 6 dell'11 aprile 2017), e autorizzata dal Ministro dello Sviluppo Economico con Decreto 22 maggio 2017, che ha attuato quanto previsto dall'art. 18, comma 10, della Legge n. 580/1993, come modificato dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

A seguito di queste operazioni le misure fisse e le modalità di calcolo di quanto dovuto alla Camera di Commercio di Bologna per il triennio 2017-2019 restano invariate rispetto al 2016.

L'importo di previsione del diritto annuale 2018, complessivamente pari ad € 11.500.000,00, è stato distinto in due voci, come da indicazioni fornite da Unioncamere Italiana con nota dell'8 settembre 2017:

- € 9.610.000,00 quale quota relativa al diritto annuale di competenza dell'esercizio, in applicazione dell'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella Legge 114/2014, che prevede al comma 1 la riduzione delle entrate da diritto annuale a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento.
- € 1.890.000,00 quale quota del provento riferibile alla maggiorazione del 20% del diritto annuale disposta con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017.

Per determinare l'importo di € 11.500.000,00 si è fatto riferimento ai dati divulgati da Infocamere su:

- incassi al 30 settembre 2017 di competenza 2017;
- importo del credito 2017 per le imprese in stato di omesso versamento, calcolato come somma del valore fisso del tributo omesso dai soggetti iscritti in sezione speciale, e

del valore stimato del diritto dovuto dalle imprese iscritte in sezione ordinaria, come importo minimo per ogni scaglione di fatturato.

Sulla base dei dati Infocamere si è pervenuti ad una stima per il solo diritto annuale di competenza dell'esercizio 2017 di € 11.600.000,00. Tale valore risulta coerente con il provento rilevato a consuntivo 2016 a parità di importi fissati per le imprese, incorporando nel dato le ipotesi prudenziali di riduzione dei fatturati e di calo delle imprese causati dalla stasi economica, conformemente a quanto indicato nella circolare MSE 3622/C del 5/2/2009 e nella nota MSE n. 72100 del 6/8/2009, nonché nelle Linee guida trasmesse da Unioncamere prot. n. 23790 del 20/10/2014.

Come già anticipato per i progetti PID e Alternanza Scuola e Lavoro legati all'incremento del diritto annuale, alcune attività previste nel 2017 in sede di presentazione dei progetti, verranno effettivamente realizzate nel 2018. Le risorse relative stanziare in aggiornamento al Preventivo 2017 non verranno utilizzate e vengono riportate al Preventivo 2018.

Nelle more di apposita preannunciata circolare del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), sentito il Collegio dei Revisori, si è approfondita tale problematica con il MISE stesso e con l'Ispettorato Generale di Finanza della Ragioneria dello Stato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le indicazioni ricevute sono state di procedere con l'utilizzo di risconto passivo, istituto che permette di rinviare a esercizi successivi le quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura ma sono destinati alla copertura di costi che avranno manifestazione economica futura. Il risconto è normato dal codice civile, al comma 6 dell'art. 2424-bis e trova disciplina con il principio contabile n.18 dell'Organismo Italiano di Contabilità. La maggiorazione del diritto annuale viene quindi assimilata a un tributo di scopo, esplicitamente finalizzato e collegato al perseguimento di specifici obiettivi di volta in volta individuati nell'ambito delle finalità esplicitate dal legislatore.

Il provento di diritto annuale competenza 2017 destinato alla copertura dei costi totali (costi esterni e contributi, costi interni, spese generali) delle attività rinviate al 2018 è stato quantificato in € 540.000,00; la relativa specifica è descritta al capitolo degli interventi economici.

Come conseguenza di queste valutazioni si è aggiunto tale importo allo stanziamento previsto nel 2018 al conto “Diritto annuale incremento 20%”.

VOCI DI COSTO	DIRITTO ANNUALE COMPETENZA 2017	DIRITTO ANNUALE COMPETENZA 2017 RINVIATO AL 2018 (A)	DIRITTO ANNUALE COMPETENZA 2018 (B)	STANZIAMENTI PREVENTIVO 2018 (A+B)
Diritto annuale	9.680.000,00	0,00	9.610.000,00	9.610.000,00
Diritto annuale incremento 20%	1.920.000,00	540.000,00	1.890.000,00	2.430.000,00
<b>IMPORTO TOTALE ANNUALE PROGETTI</b>	<b>11.600.000,00</b>	<b>540.000,00</b>	<b>11.500.000,00</b>	<b>12.040.000,00</b>

Il pre-consuntivo 2017, dopo questa operazione, viene determinato in € 11.060.000,00.

Sono state seguite le indicazioni ministeriali sopra richiamate anche per la previsione delle sanzioni (€ 750.000,00) e degli interessi (€ 10.000,00). Per gli interessi si evidenzia la progressiva riduzione del tasso legale: nel 2017 è passato a 0,1% (Decreto Ministeriale 7 dicembre 2016), mentre nel 2014 era ancora l'1,0%.

In corrispondenza dei crediti presunti a fine 2017 per somme non incassate a titolo di diritto annuale sanzioni e interessi di competenza dell'esercizio, stimati in € 3.400.000,00, è stato appostato uno stanziamento per accantonamento al fondo svalutazione di € 2.700.000,00, pari a circa il 79%.

Per il 2018 viene previsto un accantonamento di € 2.600.000,00, ridotto in considerazione dello stanziamento prudenziale del tributo inserito nel previsionale.

Per determinare tale percentuale si è fatto anche riferimento sia al mancato incasso di diritto annuale relativo ai ruoli emessi per gli anni 2012 e 2013, secondo quanto fissato dal Ministero dello Sviluppo Economico in tema di principi contabili delle Camere di Commercio, sia più in generale al grado di incasso dei crediti pregressi.

Sempre a seguito della nota Unioncamere Italiana dell'8/9/2017, si è distinto la voce di accantonamento derivante dai crediti presunti per maggiorazione.

<b>VOCI DI COSTO</b>	<b>PRECONSUNTIVO 2017</b>	<b>PREVENTIVO 2018</b>
Accantonamento fondo svalutazione crediti diritto annuale	2.330.000,00	2.230.000,00
Accantonamento fondo svalutazione crediti incremento 20% diritto annuale	370.000,00	370.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.700.000,00</b>	<b>2.600.000,00</b>

Si evidenzia inoltre che nella gestione straordinaria non vengono inseriti accantonamenti straordinari per svalutazione crediti per diritto annuale, sanzioni e interessi riferiti ad esercizi precedenti, in quanto si ritiene il fondo attuale sufficiente.

### **DIRITTI DI SEGRETERIA**

La previsione totale è di € 5.347.240,00, così composta:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
311002 - Diritti Registro Imprese e Attività Artigiane	4.500.000,00
311007 - Diritti tutela del mercato e consumatore	120.000,00
311009 - Diritti prezzi, arbitrato e conciliazione	40,00
311011 - Diritti Firma Digitale	190.000,00
311016 - Diritti commercio estero	220.000,00
311017 - Diritti di segreteria Ambiente	150.000,00
311018 - Altri diritti	100,00
311027 - Sanzioni	170.000,00
311106 - Restituzione diritti di segreteria	-2.900,00
<b>DIRITTI DI SEGRETERIA</b>	<b>5.347.240,00</b>

Le previsioni sono state formulate in misura inferiore al dato di pre-consuntivo 2017 (€ 5.474.230,00), esaminando l'andamento degli incassi secondo criteri prudenziali.

### **CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE**

La previsione totale è di € 614.909,00, così costituita:



DESCRIZIONE	IMPORTO
312006 – Contributi fondo Perequativo L. 580/93 per progetti	0,00
312007 – Altri contributi da enti pubblici per specifiche iniziative camerali	23.000,00
312008 – Contributi regionali su progetti	18.445,00
312017 - Contributo spese di funzionamento CPA	0,00
312106 - Affitti Attivi	8.219,00
312108 - Rimborsi e recuperi diversi	15.970,00
312109 - Rimborsi spese di notifica	111.000,00
312112 - Rimborso spese condominiali e altre in relazione ad affitti attivi	1.900,00
312118 - Recupero spese Albo Gestori Ambientali (D.M. 29/12/1993)	372.000,00
312120 - Riversamento compensi dirigenti camerali	415,00
312121 - Compensi S.G. e Dirigenti per incarichi aggiuntivi	57.560,00
312122 - Riversamento compensi dipendenti camerali	2.000,00
312123 - Recupero spese legali	5.000,00
312130 - Restituzione di altre entrate ist.li	-600,00
<b>CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE</b>	<b>614.909,00</b>

La previsione di tali proventi subisce una riduzione di oltre 584.000,00 euro rispetto al pre-consuntivo 2017 (stimato in € 1.199.642,00). In particolare non è stata formulata alcuna previsione di contributo per il finanziamento delle funzioni delegate in materia di artigianato (stimate in pre-consuntivo 2017 per € 276.635,00, tenuto anche conto del recupero di € 16.635,00 relativo all'annualità 2016) in quanto non ancora note le condizioni.

Si prevede un entrata di € 23.000,00 per la realizzazione del progetto "Latte nelle scuole", oltre ad un contributo dalla regione di € 18.445,00 per il progetto moda Russia.

Non sono stati previsti ricavi legati alle attività di controllo sulla conformità di prodotti in regime di convenzione con Unioncamere sulla base di Protocolli d'intesa stipulati tra la stessa Unioncamere e il Ministero dello Sviluppo Economico in quanto allo stato attuale non sono pervenute proposte per l'attivazione di nuovi Protocolli e non sono previste proroghe per quelli in corso di esecuzione.

Gli affitti attivi e i rimborsi spese condominiali sono previsti in diminuzione rispetto agli scorsi anni, in considerazione della chiusura dell'ufficio postale presso Palazzo Affari e del trasferimento del laboratorio di Ager nel corso del 2018 presso Fico.

Si conferma di importo significativo la stima dei rimborsi spese di notifica (€ 111.000,00) a seguito dell'aumento degli importi deciso nel 2015.

Sostanzialmente In linea con il pre-consuntivo è invece l'entrata più consistente, i recuperi spese per la tenuta dell'albo gestori ambientali e gli altri introiti.

## **PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI**

La previsione totale è di € 293.254,00, così costituita:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
313006 - Altri ricavi attività commerciale	7.754,00
313011 - Ricavi per concessioni	10.000,00
313018 - Ricavi per organizzazione fiere, mostre e altre iniziative promozionali	20.000,00
313026 - Ricavi per arbitrato	30.000,00
313028 - Ricavi per mediazione obbligatoria	130.000,00
313029 - Ricavi per mediazione facoltativa	15.000,00
313030 - Ricavi vendita carnets ATA	15.000,00
313045 - Vendita bollini e carta filigranata per servizio telemaco	500,00
313060 - Proventi concorsi a premio	50.000,00
313074 - Proventi da sponsorizzazioni	5.000,00
313076 - Introiti verifica a domicilio strumenti metrici	10.000,00
<b>PROVENTI DA GESTIONE DI BENI SERVIZI</b>	<b>293.254,00</b>

Per i proventi derivanti dalla gestione di beni e servizi si prevede un calo di € 61.390,00 rispetto al pre-consuntivo 2017 (€ 354.644,00), dovuto principalmente a minori proventi per servizi arbitrali e di mediazione (- € 45.000,00) e per verifica a domicilio strumento metrici (- € 13.000,00).

## VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

In sede previsionale è ipotizzabile una sostanziale identità tra le rimanenze iniziali e quelle finali, data la costanza nella tipologia di beni e nella tempistica di acquisizione degli stessi.

## ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti sono stati quantificati in € 20.918.562,00 e si riferiscono alle voci che seguono.

DESCRIZIONE	IMPORTO	RAPPORTO DI COMPOSIZIONE
Personale	7.031.893,00	33,62%
Funzionamento	5.776.608,00	27,61%
Interventi economici	4.001.821,00	19,13%
Ammortamenti e Accantonamenti	4.108.240,00	19,64%
<b>Totale oneri correnti</b>	<b>20.918.562,00</b>	<b>100%</b>

## PERSONALE

La previsione relativa al mastro del Personale che comprende le competenze al personale, gli oneri sociali e assistenziali, l'accantonamento per indennità di fine servizio e trattamento di fine rapporto e gli altri costi del personale è stata stimata in € 7.031.893,00 leggermente superiore rispetto alla preconsuntivo 2017, pari a € 6.936.948,00.

Trattandosi di documento previsionale, con finalità autorizzatoria della spesa, gli stanziamenti sono stati costruiti secondo logiche prudenziali, pertanto gli oneri del personale comprendono il 50% della riduzione relativa ai part-time, per far fronte eventualmente ad un parziale rientro a tempo pieno del personale attualmente a servizio ridotto.

Nel dettaglio è così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
321000 - Retribuzione Ordinaria	3.400.000,00
321002 - Retribuzione Ordinaria Dirigenti	175.000,00
321003 - Retribuzione straordinaria	47.600,00
321004 - Banca ore	5.000,00
321013 - Rimborso attività telelavoro	3.120,00
321014 - Retribuzione di posizione e risultato dirigenti	403.222,00
321016 - Risorse decentrate per le politiche di sviluppo e produttività'	1.181.951,00

321022 - Compensi attività Uff.Legale - Risorse decentrate	15.000,00
321023 - Compensi attività Uff.Legale - Fondo Dirigenti	1.000,00
321025 - Compensi incarichi progettazione - Risorse decentrate	3.000,00
<b>a) competenze al personale</b>	<b>5.234.893,00</b>
322000 - Oneri Previdenziali	1.105.000,00
322003 - Inail dipendenti	20.000,00
322004 - Oneri assistenziali	4.700,00
322010 - Oneri previdenziali dirigenti	138.000,00
322013 - Inail dirigenti	400,00
322014 - Oneri assistenziali dirigenti	600,00
322018 - Oneri Previdenza complementare	43.500,00
<b>b) oneri sociali</b>	<b>1.312.200,00</b>
323000 - Accantonamento indennità anzianità pers. di ruolo ante 2001	220.000,00
323006 - Accantonamento T.F.R. personale di ruolo dal 2001	185.000,00
<b>c) accantonamenti al T.F.R.</b>	<b>405.000,00</b>
324000 - Interventi Assistenziali Cassa mutua e assistenza fiscale	55.000,00
324003 - Spese Pers. Comandato Distaccato Ministeri e distacchi sindacali	15.000,00
324021 - Borse di studio	9.800,00
<b>d) altri costi</b>	<b>79.800,00</b>
<b>PERSONALE</b>	<b>7.031.893,00</b>

La previsione è conseguente al quadro di riconfigurazione della struttura camerale iniziata nel 2014 che sta determinando significativi risparmi sulla spesa di personale. Si evidenzia che il numero di unità di personale, di ruolo e con contratti flessibili ed incluso il personale dirigente, era a fine di ogni anno:

2013	194
2014	183
2015	171
2016	169

A fine del 2017 il numero delle unità dovrebbe arrivare a 159 oltre ai quattro dirigenti. Si evidenzia che la riduzione della spesa impressa negli ultimi anni è importante, se confrontata rispetto al massimo inserito nel bilancio consuntivo 2006, pari a circa 10 milioni di euro (€ 9.992.959,53)

La previsione della spesa di personale tiene conto delle unità che saranno presumibilmente in servizio nel 2018 comprese le cessazioni che avverranno nell'anno in applicazione della delibera n. 179 del 25/10/2016.

Come previsto dal D.Lgs. n. 219/2016 di riordino del sistema camerale, la dotazione organica della Camera è stata determinata con il D.M. del MISE 8 agosto 2017 in 156 unità a seguito di proposta formulata da Unioncamere italiana e recepita dalla Camera di Bologna con Delibera di Consiglio n. 13 del 27/7/2017, che prevede il riassorbimento degli eventuali sovrannumeri nell'arco del periodo 2017-2019 con il ricorso al collocamento a riposo del personale che via via maturerà i requisiti per la pensione. Nel frattempo non risulta possibile effettuare assunzioni a nessun titolo e con alcuna tipologia contrattuale ai sensi dell'art. 3 comma 9 del D. Lgs. 219/2016.

Con riferimento al piano triennale dei fabbisogni di personale introdotto dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 di modifica dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, occorre attendere l'emanazione delle linee di indirizzo ministeriali, sulla base delle quali tutte le amministrazioni pubbliche dovranno orientare la pianificazione dei fabbisogni.

Per le Camere di Commercio, in particolare, la programmazione dei fabbisogni (e rideterminazione delle dotazioni organiche) è inoltre subordinata, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del citato D.M. 8 agosto 2017, alla ridefinizione, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, dei servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale come previsto dal comma 2 del medesimo art. 7. In base al comma 5, sempre dell'art. 7 D.M 8 agosto 2017, fino all'adozione di tali atti, vige per le Camere di Commercio il divieto di assunzioni a qualunque titolo, a pena di nullità."

Si precisa che è rispettato il limite di spesa per gli oneri per straordinario e banca ore.

La Camera non prevede di attivare nel 2018 contratti di lavoro a tempo determinato o di somministrazione, pertanto non sono stati inseriti stanziamenti.

Sono stati stanziati sul conto "322018 - Oneri Previdenza complementare" € 43.500 a seguito dell'art. 24 del D.L. n. 201 del 6/12/2011 "Disposizioni in materia di trattamenti pensionistici" per Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle Regioni e Autonomie Locali e Sanità, fondo finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, l'adesione è libera e volontaria, rimane a carico dell'Ente un contributo pari all'1%. Attualmente hanno aderito al Fondo Perseo tre dipendenti.

Gli accantonamenti sono riferiti all'indennità di anzianità calcolata ai sensi del regolamento Interministeriale delle Camere di Commercio del 12/7/1982 per tutto il

personale assunto fino al 31/12/2000, mentre per il personale assunto successivamente opera l'accantonamento del TFR in base all'art. 2120 del codice civile.

Nella voce Fondo rischi ed oneri è stato previsto un accantonamento di € 104.000,00 per far fronte allo sblocco dei rinnovi contrattuali, per le competenze stipendiali. Tale somma si aggiunge al fondo in essere al 31 dicembre 2016 (€ 28.750,00), mentre per il 2017 si ipotizza di accantonare ulteriori € 75.020,00. Questo in linea con le ipotesi di incrementi di cui all'art. 2 del DPCM 27 febbraio 2017 "Ripartizione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 365, della legge 11 dicembre 2016, n. 232. (Legge di bilancio 2017)".

Ulteriore accantonamento di € 89.000,00 nella voce Fondo rischi ed oneri è stato previsto per miglioramenti contrattuali su Fondo Indennità di Anzianità e TFR, che si aggiunge al fondo in essere al 31 dicembre 2016 (€ 23.481,00) e all'ipotesi di accantonamento 2017 pari a € 60.000,00.

## FUNZIONAMENTO

Anche nei costi afferenti al Funzionamento prosegue lo sforzo volto a recuperare quanto più possibile di tale oneri, in un'ottica di contenimento dei costi, per compensare la progressiva riduzione delle entrate. La previsione totale è di € 5.776.608,00, inferiore oltre che al pre-consuntivo 2017 anche al consuntivo 2016, in quanto non è prevista la tassazione per dividendi, non inseriti tra i proventi finanziari del 2018.

Di seguito il dettaglio delle voci:

DESCRIZIONE	IMPORTO
325000 - Oneri Telefonici	125.000,00
325003 - Oneri consumo acqua	24.450,00
325004 - Oneri consumo energia elettrica	176.500,00
325006 - Oneri Riscaldamento e Condizionamento	278.000,00
325010 - Oneri Pulizie Locali	220.000,00
325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza	210.678,00
325022 - Oneri per Manutenzione Ordinaria beni Mobili	28.258,00
325023 - Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	210.000,00
325030 - Oneri per assicurazioni	79.310,00
325040 - Oneri Consulenti ed Esperti	63.100,00
325043 - Oneri Legali	25.000,00
325050 - Oneri Automazione Servizi	556.736,00
325051 - Oneri di Rappresentanza	157,00
325053 - Oneri postali e di Recapito	104.700,00
325054 - Oneri di Pubblicità non oggetto di contenimento	12.700,00
325055 - Oneri di Pubblicità oggetto di contenimento	9.180,00

325056 - Oneri per la Riscossione di Entrate	94.500,00
325057 - Oneri mezzi di trasporto oggetto di contenimento	1.350,00
325058 - Altri oneri per mezzi di trasporto non oggetto di contenimento	1.000,00
325060 - Oneri per Stampa Pubblicazioni	5.000,00
325066 - Oneri per facchinaggio	150.000,00
325068 - Oneri vari di funzionamento	60.700,00
325072 - Buoni Pasto	88.200,00
325074 - Oneri per la Formazione del Personale	31.399,00
325075 - Rimborsi spese missioni	18.918,00
325077 - Rimborsi spese missioni non oggetto di contenimento	3.500,00
325078 - Oneri per accertamenti sanitari	15.000,00
325079 - Oneri per la sicurezza	37.255,00
325080 - Oneri deposito atti presso terzi	30.000,00
325082 - Oneri per rilegature	2.246,00
325084 - Oneri condominiali a carico ente	24.000,00
325094 - Oneri per materiali telemaco	500,00
325099 - Oneri per servizi esterni	282.000,00
<b>a) Prestazioni servizi</b>	<b>2.969.337,00</b>
326000 – Affitti passivi	66.700,00
326001 – Oneri per Concessioni	2.928,00
326002 - Noleggio macchinari	16.341,00
326005 - Noleggio automezzi oggetto di contenimento	3.376,00
326008 - Oneri condominiali a carico ente	29.250,00
<b>b) Godimento di beni di terzi</b>	<b>118.595,00</b>
327000 - Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	3.300,00
327003 - Abb. Riviste e Quotidiani	1.500,00
327006 - Oneri per Acquisto Cancelleria	21.000,00
327007 - Costo acquisto carnet ATA	15.000,00
327008 - Oneri per acquisto Certificati d'origine	20.000,00
327009 - Altro materiale di consumo no cancelleria	8.488,00
327010 – Oneri acquisto Prodotti Telematici	137.000,00
327015 - Oneri Vestiario di Servizio	400,00
327017 - Imposte e tasse	780.000,00
327036 – Arrotondamenti passivi	10,00
327039 – Oneri per Omaggi	100,00
327040 – Oneri Finanziari e Fiscali	200,00
327048 – Oneri per contenimento della spesa pubblica	611.000,00
<b>c) Oneri diversi di gestione</b>	<b>1.597.998,00</b>
328000 - Partecipazione Fondo Perequativo	330.000,00
328002 - Contributo Ordinario Unioncamere Italiana	307.439,00
328003 - Contributo Ordinario Unioncamere Regionale	307.439,00

328006 - Infocamere S.c.p.a. - Contributo consortile obbligatorio	78.000,00
<b>d) Quote associative</b>	<b>1.022.878,00</b>
329008 - Rimborsi Consiglio-Giunta-Presidente	1.500,00
329009 - Compensi Collegio dei Revisori	46.800,00
329010 - Rimborsi Collegio dei Revisori	9.500,00
329015 - Compensi Ind. e rimborsi OIV	10.000,00
<b>e) Organi istituzionali</b>	<b>67.800,00</b>
<b>FUNZIONAMENTO</b>	<b>5.776.608,00</b>

Queste poste sono fortemente condizionate dai vari provvedimenti normativi di contenimento della spesa pubblica. In particolare sono stati rispettati i vincoli imposti:

- dall'art. 61 del D.L. 112/2008;
- dall'art. 2, commi 618-623 della L. 244/2007;
- dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e successive modificazioni.

Si rileva inoltre che gli importi previsti a bilancio lasciano un margine rispetto al limite per consumi intermedi (€ 3.801.908,00), oggetto di contenimento ai sensi dell'art. 8, c. 3 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, e del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, intervenuto in materia riducendo ulteriormente i limiti di spesa.

Si ricorda che la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016), all'art. 1, commi 512-517, ha previsto misure di contenimento in materia di acquisizione di beni e servizi di informatica e di connettività, imponendo alle pubbliche amministrazioni un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori. Demanda al Piano triennale l'identificazione delle componenti di spesa sulle quali realizzare tali risparmi e di quelli destinati a rimanervi estranei. I risparmi derivanti dall'attuazione delle medesime disposizioni possono essere utilizzati, in forza di quanto previsto dalla legge, dalle amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

A fine maggio 2017 Agid ha realizzato il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione, documento di indirizzo strategico ed economico attraverso il quale viene declinato il Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione. Il Piano propone alle pubbliche amministrazioni indicazioni utili alla pianificazione degli investimenti in tecnologia per il prossimo triennio così da



consentire alle singole amministrazioni una riqualificazione della spesa e il conseguimento dei risparmi previsti in termini di spesa corrente. Si tratta quindi di un obiettivo complessivo di contenimento della spesa nazionale annuale, non riferito a ciascuna amministrazione. Unioncamere Nazionale è impegnata a sviluppare una programmazione dell'interno sistema camerale coerente.

Al riguardo si segnala che in adempimento al Piano Triennale per l'Informatica di Agid nel corso del 2018 è prevista la migrazione degli apparati di dominio presso il data center di Infocamere, individuato come polo strategico nazionale per il sistema camerale. Inoltre si precisa che tutte le attrezzature informatiche dell'ente sono acquistate facendo ricorso esclusivamente a convenzioni Consip o Intercenter.

Le prestazioni di servizi previste in € 2.969.337,00 aumentano rispetto al pre-consuntivo 2017 (€ 2.521.633,00) di € 447.704,00. L'ipotesi di acquisire in locazione passiva la nuova sede operativa da dicembre 2018, determina l'inserimento di stanziamenti consistenti per oneri di facchinaggio e oneri telefonici (si prevede di attivare due ulteriori linee di trasmissione dati), rispettivamente € 132.400,00 e € 37.000,00 in più rispetto al pre-consuntivo.

Si incrementano anche gli oneri di automazione (+ € 76.936,00), motivato anche dal riconoscimento di alcuni sconti su alcuni contratti (Gedoc, Cd Aipa) nel 2017.

Anche gli oneri per consulenti ed esperti sono previsti in crescita rispetto al preconsuntivo (+ € 51.800,00) per l'acquisizione di perizia per le partecipazioni e di incarichi per l'alienazione del Palazzo degli Affari.

Gli oneri per godimento beni di terzi si incrementano di € 93.487,00 rispetto al pre-consuntivo, avendo inserito gli stanziamenti per la locazione passiva della nuova sede operativa per il mese di dicembre 2018, ivi compresa una ipotesi di spese condominiali.

Per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, in questo conto rientrano tutti gli altri costi sostenuti dalla Camera per il normale funzionamento dell'Ente. E' stato previsto un importo complessivo di Euro 1.597.998,00, notevolmente inferiore rispetto al dato di pre-consuntivo 2017 (€ 2.497.610,00), in cui sono state contabilizzate le imposte sui dividendi distribuiti da Aeroporto G. Marconi di Bologna. Per il 2018 non è stata inserita la previsione di dividendi e quindi le relative imposte. Il mastro è composto principalmente dal conto imposte e tasse (€ 780.000,00) e dal conto Oneri per contenimento della spesa pubblica (€ 611.000,00). Quest'ultimo stanziamento che rappresenta il taglio disposto dalla

normativa richiamata da versare all'Erario – arrotondato - è determinato dalle seguenti norme:

- art. 61 D.L. 112/2008 per € 70.212,00;
- art. 6 D.L. 78/2010 per € 100.000,00 – importo stimato;
- art. 8 D.L. 95/2012 integrato dall'art. 50 D.L. 66/2014 per € 429.330,88;
- art. 16 D.L. 98/2011 per € 11.000,00.

Le quote associative, previste per un valore complessivo di € 1.022.878,00, diminuiscono di € 39.243,00 rispetto al pre-consuntivo. Comprendono:

- le quote istituzionali per l'Unioncamere Nazionale e l'Unione Regionale. Per il 2017 si è determinata la prima in € 307.439,00, come percentuale del 2,0% del diritto annuale, al netto delle spese per la riscossione con modello F24 e dell'accantonamento per la svalutazione dei crediti, e dei diritti di segreteria, quali risultano dall'Allegato C dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato (al 31/12/2016). La quota associativa all'Unione Regionale è stata definita nel medesimo importo della quota spettante ad Unioncamere Italiana;
- la quota per il Fondo Perequativo Unioncamere ai sensi dell'art. 18 della L. 580/93 (€ 330.000,00). Tale importo deriva dal consueto calcolo in applicazione delle aliquote del decreto interministeriale 21/4/2011, sull'ipotesi di diritto annuale riscosso al 31/12/2017.
- il contributo consortile obbligatorio ad Infocamere S.c.p.a. per € 78.000,00, calcolato assestandosi sullo stesso valore fissato inizialmente come contributo 2017. Si precisa che allo stato attuale non si hanno indicazioni su quale sarà l'entità del contributo richiesto, molto variabile nel corso degli anni anche in base ai risultati che consegue in corso di anno la società: si passa da €153.523,00 nel 2014 a € 45.647,00 nel 2015, a € 6.976,00 nel 2016 a € 7.017,00 nel 2017.

## **INTERVENTI ECONOMICI**

Gli interventi previsti per l'esercizio 2018, ammontano complessivamente ad € 4.001.821,00, sono finalizzati ad iniziative di sostegno alle attività produttive ed economiche come definiti nella tabella di seguito:

DESCRIZIONE	IMPORTO
330001 - Iniziative dirette di promozione e informazione economica	688.877,00
330026 - I.E. - Quote associative	15.112,00
330028 - I.E. - Contributi	3.297.832,00
<b>INTERVENTI ECONOMICI</b>	<b>4.001.821,00</b>

Di seguito il dettaglio degli interventi promozionali.

Conto	Prodotto	Intervento	IMPORTO
330001	20210228	Progetto Deliziando	6.000,00
330001	20210207	Altri Progetti – Progetti estero CCIAA BO	5.000,00
330001	30210207	Altri Progetti – Progetti estero CCIAA BO	36.910,00
330001	20210232	Promozione export internazionalizzazione intelligente	28.176,00
330001	30311351	Valorizzazione delle produzioni locali (fiere)	71.000,00
330001	20311401	Premi per l'imprenditoria	1.000,00
330001	20316101	Servizio fatturazione elettronica PA e B2B per PMI	6.100,00
330001	20316201	Punto Impresa Digitale (PID)	303.850,00
330001	20410901	Formazione imprese su tematiche estero	5.000,00
330001	20410902	Formazione imprese su tematiche no estero	5.000,00
330001	20411801	Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro	42.391,00
330001	20810401	Esecuzione analisi frumento	2.000,00
330001	20810601	Convenzione Laboratorio di Arezzo per analisi metalli preziosi	450,00
330001	20810802	Indagine congiunturale condotta da Unioncamere	26.000,00
330001	20812201	Analisi tecnica su prodotti vari ai fini del controllo sulla conformità ai requisiti di sicurezza	50.000,00
330001	30810201	Compensi mediatori (m. obbligatoria)	90.000,00
330001	30810202	Compensi mediatori (m. facoltativa)	10.000,00
330026	20313501	Borsa Merci Telematica Ital. – BMTI scpa – Contributo consortile	8.000,00
330026	20315801	GAL Appennino Bolognese scrl - Contributo consortile	7.112,00
330028	20210207	Altri Progetti – Progetti estero CCIAA BO	6.000,00
330028	20210232	Promozione export internazionalizzazione intelligente	215.441,00
330028	20311201	Contributo a strutture di promoz. turistica regionale e locale (APT)	105.874,00
330028	20314601	Progetti per lo sviluppo economico	1.500.000,00
330028	20316201	Punto Impresa Digitale (PID)	735.673,00
330028	20316301	Sostegno Destinazione Turistica Bologna Metropolitana	103.127,00
330028	20411301	C.T.C. - Contributo ordinario all'azienda speciale della Camera	490.000,00
330028	20411801	Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro	141.717,00
		<b>TOTALE INTERVENTI ECONOMICI</b>	<b>4.001.821,00</b>

La Giunta ha già individuato gli interventi finalizzati a iniziative di sostegno alle attività produttive ed economiche che sono in continuazione con gli anni precedenti, per le quali è verosimile la prosecuzione.

La Giunta ha altresì formulato primi orientamenti riguardo il previsto stanziamento di € 1.500.000,00. Essi riguarderanno per € 300.000,00 la riproposizione di un bando per contributi ad imprese in tema di sicurezza e per importo da definirsi un nuovo progetto circa l'orientamento alla scelta universitaria. Tale progetto è finalizzato a promuovere strumenti, ad esempio borse di studio, che valorizzino una scelta anche coerente con le esigenze del mercato del lavoro nella provincia di Bologna.

Si ricorda che a fronte della decisione del Consiglio camerale (delibera 6 dell'11 aprile 2017) di approvare l'aumento del diritto annuale nella misura del 20% nel triennio 2017-2019, per aderire a quattro progetti di sistema nazionali:

- punto impresa digitale (pid)
- i servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni
- promozione export e internazionalizzazione intelligente
- promozione turistica e culturale di qualità in Emilia-Romagna

il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato l'incremento della misura del diritto annuale ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993 con decreto del 22 maggio 2017.

Per i quattro progetti erano stati previsti inizialmente i seguenti costi annuali di realizzazione. Si tratta di risorse destinate sia alla contribuzione diretta alle imprese sia ad iniziative e acquisizioni strumentali alle imprese medesime. Mentre i costi esterni per l'acquisizione di beni e servizi e i contributi alle imprese vengono allocati tra le specifiche iniziative degli interventi economici, i costi interni e le spese generali a forfait vengono inserite rispettivamente tra gli stanziamenti per personale e funzionamento.

COSTI PREVISTI PER CIASCUNA ANNUALITA' DEI PROGETTI					
VOCI DI COSTO	PUNTO IMPRESA DIGITALE	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	INTERNAZIO- NALIZZAZIONE	TURISMO	TOTALI
Costi interni (personale)	112.500,00	83.256,00	116.921,00	-	312.677,00
Costi esterni per acquisizione beni e servizi	303.850,00	29.412,00	28.176,00	-	361.438,00
Spese generali a forfait	26.495,00	7.815,00	9.744,00	-	44.054,00
Contributi alle imprese (da assegnare mediante bandi)	235.673,00	141.717,00	215.441,00	209.000,00	801.831,00
<b>IMPORTO TOTALE ANNUALE PROGETTI</b>	<b>678.518,00</b>	<b>262.200,00</b>	<b>370.282,00</b>	<b>209.000,00</b>	<b>1.520.000,00</b>

I quattro progetti sono stati avviati nel corso del 2017, per il progetto Punto Impresa Digitale e per il Progetto Alternanza Scuola Lavoro alcune attività inizialmente previste nel 2017 saranno effettivamente svolte nel 2018. Le relative risorse vengono pertanto trasferite all'esercizio oggetto di preventivazione, generando economie di bilancio in sede di bilancio 2017.

Si tratta complessivamente di € 540.000,00, a fronte di tali costi rinviati si è valutato di riscontare al 2018 € 540.000,00 del ricavo per diritto annuale da maggiorazione del 20%, per una corretta correlazione dei costi ai ricavi che li finanziano.

In dettaglio:

PROGETTO PID				
VOCI DI COSTO	RISORSE ANNUALI PROGETTO	RISORSE 2017 TRASFERITE AL 2018	INTEGRAZIONE STANZIAMENTI 2018	TOTALI RISORSE 2018
Costi interni (personale)	112.500,00	22.021,00	22.021,00	22.021,00 (2017) 112.500,00 (2018)
Costi esterni per acquisizione beni e servizi	303.850,00	264.327,00	0,00	303.850,00
Spese generali a forfait	26.495,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00 (2017) 26.495,00 (2018)
Contributi alle imprese (da assegnare mediante bandi)	235.673,00	235.673,00	500.000,00	500.000,00 (2017) 235.673,00 (2018)
<b>IMPORTO TOTALE ANNUALE PROGETTI</b>	<b>678.518,00</b>	<b>527.021,00</b>	<b>527.021,00</b>	<b>1.205.539,00</b>

<b>PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO</b>				
<b>VOCI DI COSTO</b>	<b>RISORSE ANNUALI PROGETTO</b>	<b>RISORSE 2017 TRASFERITE AL 2018</b>	<b>INTEGRAZIONE STANZIAMENTI 2018</b>	<b>TOTALI RISORSE 2018</b>
Costi interni (personale)	83.256,00	0,00	0,00	83.256,00
Costi esterni per acquisizione beni e servizi	29.412,00	12.979,00	12.979,00	12.979,00 (2017) 29.412,00 (2018)
Spese generali a forfait	7.815,00	0,00	0,00	7.815,00
Contributi alle imprese (da assegnare mediante bandi)	141.717,00	0,00	0,00	141.717,00
<b>IMPORTO TOTALE ANNUALE PROGETTI</b>	<b>262.200,00</b>	<b>12.979,00</b>	<b>12.979,00</b>	<b>275.179,00</b>

Con queste operazioni gli stanziamenti 2018 per i progetti finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale passano da € 1.520.000,00 ad € 2.060.000,00 come di seguito specificato:

<b>COSTI PREVISTI PER IL 2018</b>					
<b>VOCI DI COSTO</b>	<b>PUNTO IMPRESA DIGITALE</b>	<b>ALTERNANZA SCUOLA LAVORO</b>	<b>INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>	<b>TURISMO</b>	<b>TOTALI</b>
Costi interni (personale)	134.521,00	83.256,00	116.921,00	-	334.698,00
Costi esterni per acquisizione beni e servizi	303.850,00	42.391,00	28.176,00	-	374.417,00
Spese generali a forfait	31.495,00	7.815,00	9.744,00	-	49.054,00
Contributi alle imprese (da assegnare mediante bandi)	735.673,00	141.717,00	215.441,00	209.000,00	1.301.831,00
<b>IMPORTO TOTALE ANNUALE PROGETTI</b>	<b>1.205.539,00</b>	<b>275.179,00</b>	<b>370.282,00</b>	<b>209.000,00</b>	<b>2.060.000,00</b>

## **AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI**

La previsione totale è di € 4.108.240,00 così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
340003 - Amm.to Concessioni e licenze	15.258,00
340018 - Amm.to altre immobilizzazioni immateriali	82,00
<b>IMMOB. IMMATERIALI</b>	<b>15.340,00</b>
341000 - Amm.to Fabbricati	1.035.200,00
341001 - Amm.to Impianti speciali di comunicazione	6.000,00
341002 - Amm.to Impianti Generici	36.000,00
341013 - Amm.to Arredi	16.000,00
341017 - Amm.to macch. Apparecch. Attrezzatura varia	7.600,00
341018 - Amm.to Macchine ordinarie d'ufficio	300,00
341021 - Amm.to Attrezzature informatiche	27.300,00
<b>IMMOBIL. MATERIALI</b>	<b>1.128.400,00</b>
342000 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti D.A.-SANZ-INT	2.230.000,00
342001 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti Diversi	35.000,00
342002 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti Sanzioni	75.000,00
342003 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti incremento 20% diritto annuale	370.000,00
<b>SVALUTAZIONE CREDITI</b>	<b>2.710.000,00</b>
343001 - Accantonamento fondo miglioramenti contrattuali per competenze stipendiali	104.000,00
343003 - Accantonamento fondo miglioramenti contrattuali per FIA e TFR personale	89.000,00
343009 - Altri accantonamenti per rischi	61.500,00
<b>FONDI SPESE FUTURE</b>	<b>254.500,00</b>
<b>AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>4.108.240,00</b>

Gli ammortamenti previsti in complessivi € 1.143.740,00 sono stati calcolati utilizzando le consuete aliquote approvate dal Collegio dei revisori. Tale importo tiene conto anche della previsione di ammortamento dei beni compresi nel piano investimenti per il 2018.

La previsione di accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Diritto annuale e relative sanzioni e interessi, per il quale si rimanda a quanto indicato nell'illustrazione dei proventi correnti, è correlato all'ammontare previsto del provento. Si è distinto l'accantonamento per evidenziare la quota riferita ai crediti presunti per maggiorazione di tributo del 20%, il provento netto, € 1.520.000,00 corrisponde alle somme stanziare per i 4 progetti finanziati nel 2018.

Gli ulteriori accantonamenti per svalutazione crediti sono relativi a crediti da ruoli per sanzioni amministrative e relative spese di notifica.

Gli accantonamenti Fondo spese future ammontano complessivamente ad € 254.500,00 a fronte di un pre-consuntivo di € 777.577,00. Tale ultimo valore è

condizionato dal prudenziale accantonamento per liti e cause legali in relazione al contenzioso sull'appalto per la ristrutturazione di Palazzo Affari, da verificare in sede di bilancio consuntivo, considerato tra l'altro l'avvio delle operazioni peritali a inizio 2018.

Per quanto concerne i rinnovi contrattuali sono stati ipotizzati stanziamenti di accantonamento in linea con gli incrementi previsti dall'art. 2 del DPCM 27 febbraio 2017 "Ripartizione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 365, della legge 11 dicembre 2016, n. 232. (Legge di bilancio 2017)". Più in dettaglio:

- per le competenze stipendiali si stima di integrare il fondo 2016 di € 28.570,00 con un accantonamento per l'anno 2017 di € 75.020,00 e uno per il 2018 di € 104.000,00;
- per le indennità di fine rapporto ed il TFR si stima un accantonamento per l'anno 2017 di € 60.000,00 e uno per il 2018 di € 89.000,00, che andranno ad aggiungersi al fondo 2016 pari a € 23.481,00.

Non sono previsti nel 2018 accantonamenti ai sensi della L.147/2013 art. 1, commi 551 e 552 e della nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 23778/2015, rinviando all'aggiornamento l'eventuale inserimento alla luce dei bilanci di esercizio approvati per il 2017. A tale riguardo si richiama il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 che all'art. 21 dispone: "Le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore", mentre gli accantonamenti al bilancio restano per le amministrazioni in contabilità finanziaria.

Al riguardo si evidenzia che la perdita 2016 di Bologna Congressi spa sarà rilevata tra le rettifiche attività finanziarie anno 2017.

## PROVENTI FINANZIARI

La previsione totale è di € 16.300,00, così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
350001 - Interessi attivi c/c tesoreria	300,00
350004 - Interessi su prestiti al personale	14.500,00
350005 - Altri interessi attivi	1.500,00
350006 - Proventi mobiliari	0,00
<b>PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>16.300,00</b>



Il dato è notevolmente inferiore al pre-consuntivo 2017 (€ 4.577.605,00) per la valutazione prudenziale di non inserire nel 2018 entrate per dividendi da partecipazioni, essendo noto solo al momento dell'approvazione dei bilanci di esercizio l'eventuale pay out. Per quanto riguarda il pre-consuntivo 2017 alle somme già inserite in Aggiornamento a luglio per dividendi Aeroporto di Bologna (€ 3.755.808,93) e Finanziaria Bologna Metropolitana (€ 17.045,52) si aggiungono i proventi per distribuzione delle riserve di Finanziaria Bologna Metropolitana (€ 788.000,00).

La previsione degli interessi attivi tiene conto del tasso di interesse dello 0,001% lordo sulle somme depositate nelle contabilità speciali fruttifere di cui al D.M. 9/06/2016.

## ONERI FINANZIARI

La previsione totale è di € 20.200,00 così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
351000 - Interessi Passivi	20.000,00
351003 – Differenze passive di cambio	200,00
<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>20.200,00</b>

La previsione degli interessi passivi, inferiore di € 11.000,00 al pre-consuntivo 2017, si riferisce alle rate di ammortamento 2018 dei mutui in essere.

A fine 2018 si estingueranno due mutui contratti, mentre entro il 2019 si chiuderanno gli ultimi tre mutui ancora in essere.

## PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Non si è ritenuto di formulare alcuno stanziamento di proventi, considerato il carattere straordinario degli stessi.

Si rilevano invece tra i proventi straordinari del pre-consuntivo 2017 la plusvalenza contabile di € 487.500,00 conseguente alla vendita degli immobili di Via Zoccoli.

Altri proventi di importo rilevante derivano dal recupero complessivo di € 174.116,49 a seguito di sentenza della Corte dei Conti - Appello - n. 684/2016, sul giudizio avente ad oggetto l'impugnazione di provvedimento di diniego di discarico di quote in materia di diritto annuale relative a ruoli emessi negli anni 1995 e 1996.

Non si è ritenuto di inserire nel 2018 un ulteriore accantonamento straordinario al Fondo Svalutazione Crediti da Diritto annuale anni precedenti, considerando sufficienti gli accantonamenti già operati fino al 2016. Il Fondo che si viene a determinare dovrebbe essere a fine 2017 già sufficientemente capiente anche in relazione alla recente normativa sulla “rottamazione” delle cartelle esattoriali (Decreto fiscale D.Lgs. 193/2016).

## RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIA

Non si è inserito alcuno stanziamento 2018 delle rettifiche, considerato il carattere straordinario degli stessi.

Nel pre-consuntivo 2017 sono invece confermate le svalutazioni dalle società partecipate per € 39.106,00, riferita alla svalutazione di Bologna Congressi Spa, società collegata, per la quale non è disponibile una riserva (€ 37.731,00) ed alla svalutazione per perdite durevoli della società Imola Scalo Srl in liquidazione, non controllata o collegata (€ 1.375,00).

## PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Piano degli investimenti riportato nello schema di Bilancio 2018 prevede, rispetto ad un pre-consuntivo 2017 stimato in € 3.170.748,00, interventi pari a complessivi € 945.369,00, come di seguito dettagliati.

Conto	Descrizione	Pre-consuntivo 2017	Preventivo 2018
110100	Totale Concessioni e licenze Acquisto licenze varie	2.658,00	10.000,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		<b>2.658,00</b>	<b>10.000,00</b>
111004	Manutenzioni straordinarie su fabbricati (oggetto di contenimento)  di cui: € 100.000,00 Climatizzazione P.A.  € 37.000,00 Progettazione condizionamento P.M. e nuovi infissi  € 15.000,00 manutenzioni extracontratto  € 30.000,00 Urgenze	82.400,00	182.000,00

111005	Manutenzioni straordinarie su fabbricati (non oggetto di contenimento)  di cui: € 204.000,00 Opere ed interventi per conseguimento CPI a P.M.  € 39.810,00 progettazione CPI  € 66.000,00 Bonifica P.A.  € 95.059,00 Comunione Utenti P.A.  € 10.000,00 Impianto videosorveglianza P.M.  € 40.000,00 Imprevisti sicurezza	75.200,00	454.869,00
111004 -111005 Totale		157.600,00	636.869,00
111010	Totale Ristrutturazioni e restauri fabbricati	6.400,00	20.000,00
111100	Totale Impianti generici (climatizzazione P.M.)	0,00	180.000,00
111114	Totale Impianti speciali di comunicazione	0,00	30.000,00
111200	Totale Macchine ordinarie di ufficio	100,00	0,00
111216	Totale Macchinari, apparecchiatura e attrezzatura varia	550,00	15.000,00
111300	Totale Attrezzature informatiche Apparati di rete per nuova sede	3.000,00	40.000,00
111410	Totale Arredi	140,00	5.000,00
111600	Totale Biblioteca	300,00	500,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		<b>168.090,00</b>	<b>927.369,00</b>
112002	Partecipazioni azionarie ante 2007 (no contr.coll.)	3.000.000,00	0,00
112003	Partecipazione azionarie post 2007 (no contr.coll.)	0,00	8.000,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>3.000.000,00</b>	<b>8.000,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>3.170.748,00</b>	<b>945.369,00</b>

Gli interventi 2018 inseriti nel Piano degli investimenti per lavori di:

- "Manutenzione straordinaria impianto di climatizzazione di Palazzo Affari" (€ 100.000,00)
  - "Adeguamento normativo Palazzo Mercanzia per ottenimento CPI" (€ 204.000,00)
  - "Intervento di climatizzazione presso Palazzo Mercanzia" (€ 180.000,00)
- sono compresi nel Programma triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020 deliberato dalla Giunta con provvedimento n. 209 del 28/11/2017.

Relativamente alle Immobilizzazioni finanziarie lo stanziamento di € 8.000,00 si riferisce all'acquisizione di quote della Borsa Merci Telematica Italiana Scpa, di cui alla delibera di Giunta n. 196 del 22/11/2016, confermato con delibera di Giunta n. 182 del 14/11/2017.

Il D.P.R. n. 254/2005 non prevede che nel Piano degli investimenti siano esposti i disinvestimenti. Per tale motivo non si dà evidenza delle previste dismissioni di alcuni degli immobili di proprietà dell'Ente, come dettagliate nel Piano triennale di investimento 2017-2019 adottato con delibera di Giunta n. 210 del 28/11/2017.

Allo stesso modo non si evidenziano le future dismissioni di alcune partecipazioni camerali in applicazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Camera di Commercio di Bologna adottato con delibera di Giunta n. 64 del 31/3/2015 ai sensi dell'art. 1, commi 611 e seguenti della L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015), aggiornato dalla revisione straordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175, adottata dalla Giunta con Deliberazione n. 171 del 12/09/2017. Per tali alienazioni sono in corso le relative procedure, che dovrebbero perfezionarsi nel 2018.

## **BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE**

Il D.M. 27/3/2013 dispone la redazione del budget economico pluriennale. In conformità agli schemi di bilancio allegati alla nota MSE del 12/9/2013 si è predisposto tale documento articolato secondo il piano dei conti ministeriale.

Seguendo le indicazioni ministeriali, nell'ambito del "Valore della produzione" ("Proventi correnti" dello schema D.P.R. 254/2005), il diritto annuale figura tra i proventi fiscali e parafiscali, i diritti di segreteria tra i ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi. I contributi sono distinti a seconda del soggetto che li eroga alla Camera, mentre la voce altri ricavi e proventi comprende le altre tipologie di entrate.

Sul fronte dei "Costi della produzione" ("Oneri correnti" dello schema D.P.R. 254/2005) si precisa che gli interventi economici sono classificati come costi per erogazione di servizi istituzionali, mentre gli oneri di funzionamento sono distinti in:

- costi per acquisizione di servizi e per compensi ad organi di amministrazione e controllo;
- costi per godimento di beni di terzi;
- oneri diversi di gestione.

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo delle previsioni su base triennale, contenute nello schema di Budget pluriennale allegato al D.M. 27/3/2013, affiancate alle risultanze dei consuntivi 2015 - 2016 e del pre-consuntivo 2017.

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2015 CONSUNTIVO	2016 CONSUNTIVO	PREVISIONI			
			2017 PRE- CONSUNTIVO	2018	2019	2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	20.900.492	19.780.005	18.859.716	19.025.403	18.430.000	16.300.000
<i>di cui Proventi fiscali e     parafiscali (Diritto annuale)</i>	<i>13.544.193</i>	<i>12.497.210</i>	<i>11.825.000</i>	<i>12.770.000</i>	<i>12.230.000</i>	<i>10.100.000</i>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-19.609.111	-19.728.795	-21.302.227	-20.918.562	-20.049.820	-18.692.424
DIFFERENZA (A-B)	1.291.381	51.210	-2.442.511	-1.893.159	-1.619.820	-2.392.424
Proventi finanziari	114.754	2.375.870	4.577.605	16.300	20.000	20.000
Oneri finanziari	-76.318	-40.865	-31.200	-20.200	-10.000	-2.000
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	38.436	2.335.005	4.546.405	-3.900	10.000	18.000
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni attivo patrimoniale	-17.106	-56.905	-39.106	0	0	0
D) TOT.RETTIFICHE VAL.ATT.FINANZIARIA	-17.106	-56.905	-39.106	0	0	0
Proventi straordinari	3.339.942	899.522	773.175	0	0	0
Oneri straordinari	-1.503.036	-800.213	-7.700	0	0	0
E) TOT. DELLE PARTITE STRAORDINARIE	1.836.906	99.309	765.475	0	0	0
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	3.149.618	2.428.619	2.830.263	-1.897.059	-1.609.820	-2.374.424

Si sottolinea che negli ultimi anni consuntivati si sono realizzati significativi proventi straordinari e finanziari, nel 2015 a seguito dell'alienazione di una quota azionaria di Aeroporto G. Marconi Bologna Spa, e dal 2016 per distribuzione di dividendi dalle partecipate ma per ragioni di prudenza, coerentemente con i principi della contabilità di Stato, nei previsionali non sono stati inseriti stanziamenti per queste poste, come delle relative imposte.

Per quanto riguarda la sede operativa, viene previsto l'avvio della locazione passiva e delle inerenti spese condominiali da fine 2018. Sempre sul 2018 ricadono i principali costi per l'attivazione della nuova sede.

Si è inoltre stimato di alienare il Palazzo degli Affari nel 2019, questo determina come effetto una riduzione delle imposte (redditi fondiari e Imu) e degli ammortamenti, che si è ipotizzato compensino in pari misura gli oneri per la locazione.

Dal primo esame dei dati esposti emerge che le previsioni di entrata su base pluriennale sono influenzate dai diversi stanziamenti previsti per il diritto annuale, sui quali incidono:

- il disposto di cui all'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella Legge 114/2014, che prevede la riduzione delle entrate da diritto annuale, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento;
- il decreto 22 maggio 2017 che ha approvato l'aumento del 20% del diritto annuale, fino al 2019.
- avere trasferito un importo di € 540.000,00, riferito a diritto annuale anno 2017, come competenza al 2018 per correlarlo agli interventi promozionali da questo finanziati, previsti nel 2017 ma con effettiva realizzazione nel 2018.

I proventi correnti infatti passano da € 20.900.491,77 del Consuntivo 2015, esercizio in cui la riduzione del diritto annuale era del 35%, a valori intorno ai € 19.000.000,00 per le annualità 2016, 2017 2018 e 2019 in cui la riduzione si mantiene costante al 40%. Dal 2020 ci si attende l'ulteriore calo del tributo perché andrà a regime il taglio del 50%.

In coerenza con tale riduzione permane l'attenzione dell'Ente sul controllo degli oneri correnti per garantire la piena sostenibilità economico patrimoniale, nonché finanziaria, a lungo termine. Preme evidenziare che nei costi della produzione nel 2016 e 2017 è presente un importo considerevole a titolo di imposte e tasse come contropartita a fronte dei dividendi distribuiti dalle società partecipate, che determinano il notevole risultato positivo della gestione finanziaria.

I costi della produzione comunque elevati nel 2018 e nel 2019, pure in assenza di previsione di imposte da dividendi, risentono degli stanziamenti per interventi economici rilevanti. Oltre ai progetti autorizzati dal Ministero con la maggiorazione del diritto annuale, per i quali sono previsti costi esterni di € 1.163.269,00 (cui si aggiungono nel 2018 € 512.979,00 rinviati dal 2017), si sono inseriti in ciascun anno € 1.500.000,00 per interventi ancora da definire, anche alla luce delle linee pluriennali dei nuovi organi.

In relazione agli oneri del Personale si segnala che si sono mantenuti sostanzialmente costanti nel prossimo triennio, in considerazione del probabile rinnovo dei contratti, fermi dal 2009, che dovrebbe compensare i minori costi per il personale che andrà in quiescenza.

Un'attenzione particolare merita l'Azienda Speciale per la quale si propone uno stanziamento a titolo di contributo 2018 di € 490.000,00, in calo rispetto agli € 520.000,00 del 2017. Il calo si delinea ulteriore per gli esercizi successivi ove si dovrebbe attestare pari ad € 430.000,00. Prosegue il percorso di fattiva integrazione con le attività camerali incluse quelle di nuova programmazione.

Il Regolamento di contabilità (DPR 254/2005) dispone che il Preventivo economico sia redatto secondo il principio del pareggio, conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

Al riguardo si fa presente che, dal 1998 (anno di entrata in vigore del D.M. 287/1997 che ha affiancato al rendiconto finanziario un nuovo schema di bilancio economico patrimoniale) al 2016, la Camera ha registrato un totale di avanzi, al netto dei proventi distribuiti negli stessi anni sotto forma di azioni, pari ad € 21.267.199,99, a cui si dovrà aggiungere l'avanzo a consuntivo per il 2017 (dato pre-consuntivo 2017 € 2.830.263,00).

Tale valore dovrà essere impiegato quindi per il pareggio tecnico dei disavanzi dei successivi esercizi, tenendo altresì conto dell'impatto finanziario dei piani degli investimenti.

Le prime considerazioni di carattere pluriennale determinano per gli esercizi 2018, 2019 e 2020 disavanzi rispettivamente di € 1.897.059,00, € 1.609.820,00 ed € 2.374.424,00. Il triennio 2018-2020 evidenzia complessivamente un disavanzo di € 5.881.303,00 che trova piena copertura nei suindicati avanzi patrimonializzati.

Le attuali disponibilità liquide della Camera permettono di escludere, allo stato e per il triennio in argomento, criticità di natura finanziaria, anche con riferimento alle somme appostate nel piano investimenti.

## **PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI**

Tra gli allegati al Bilancio Preventivo è previsto anche il prospetto da redigere secondo il principio di cassa, e non di competenza come gli altri documenti, articolato secondo la codifica Siope degli incassi e dei pagamenti delle Camere di Commercio prevista dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12/4/2011.

Le previsioni di uscita devono inoltre essere distinte per le missioni e programmi, articolati anche rispetto alle divisioni e i gruppi del sistema COFOG. Il Ministero dello Sviluppo Economico con le note prot. n. 0148123 del 12/9/2013 e n. 0087080 del 9/6/2015 ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche missioni riferite alle Camere di Commercio e, all'interno delle stesse, i programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG, che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse.

Per consentire l'attribuzione delle spese alle suddette codifiche COFOG è stato definito un criterio di associazione coerente dei centri di costo camerali. Di seguito la tabella definitoria:

<b>011</b>	<b>012</b>	<b>012</b>	<b>016</b>	<b>032</b>	<b>032</b>
Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>005</b>	<b>004</b>	<b>004</b>	<b>005</b>	<b>002</b>	<b>003</b>
Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>4</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Affari economici	Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	Affari economici	Affari economici	Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	Servizi generali delle pubbliche amministrazioni
<b>1</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>3</b>
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali
<b>CENTRI DI COSTO</b>					
-Promozione Prezzi e Borsa Merci (80%) -Statistica -Aziende speciali	-Anagrafe economica	-Conciliazione e Arbitrato -Tutela Mercato e Consumatore -Gestione ambientale	-Promozione (20%)	-Affari Generali -Legale -Comunicazione -Controllo di gestione	-Risorse Finanziarie -Personale -Provveditorato -Servizi Informatici

L'analisi compiuta sui flussi finanziari per il 2018, dettagliata negli allegati "previsioni delle entrate" e "previsioni delle spese per missioni e programmi", evidenzia i seguenti totali:

- entrate previste per € 21.581.900,00;
- spese previste per € 21.991.250,00.

Si evidenzia quindi per il 2018, pur con l'incertezza dovuta alla difficoltà di formulare previsioni di cassa dettagliate per tipologia, uno sbilancio di € 409.350,00.



Tale sbilancio può considerarsi attualmente sostenibile, considerata una stima di disponibilità liquide dell'Ente al termine del corrente esercizio intorno ai 32 milioni di euro.

## **PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO**

Il "Piano dei risultati e degli indicatori attesi di bilancio" (PIRA), introdotto dal D.M. 27/03/2013 a decorrere dall'esercizio 2014, riporta in modalità analitica gli obiettivi dirigenziali determinati sulla base delle linee di intervento strategiche individuate nella Relazione previsionale e Programmatica, suddividendoli non per articolazioni organizzative, bensì per aree tematiche. Il documento, articolato per "missioni" e "programmi", è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni e della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 12/09/2013. La struttura del Piano è stata predisposta da Unioncamere nazionale per l'intero sistema camerale, e rispetta le linee guida per "l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori" definite con DPCM del 18 settembre 2012. Evidenzia gli obiettivi da perseguire e ne misura i risultati. E' redatto, in relazione al triennio 2018-2020, con definizione dei target per l'anno 2018 e viene allegato al bilancio preventivo per l'esercizio 2018. Nella sezione "Iniziative per l'economia" le risorse indicate sono relative agli interventi economici. Non sono riportati in questa sede i costi di struttura come personale, ammortamenti, funzionamento.

La Camera sviluppa il ciclo della performance redigendo annualmente il piano della performance e la relazione sulla performance ai sensi del D. Lgs. 150/2009. Nel redigere ora, ai sensi dei D.Lgs. 91/2011 e D.M. 27/03/2013 e circolare Mise del 12/09/2013, il PIRA, da allegare al bilancio preventivo, opera in coerenza e raccordo con i documenti sopra richiamati. Gli obiettivi dirigenziali individuati nel PIRA, come definiti con D.P.C.M. 12/12/2012, confluiscono pertanto all'interno del Piano della performance 2018-2020.

Il Piano indicatori è suddiviso in missioni secondo il D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/201. Tali missioni, rappresentano le «funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate». Per le camere di commercio sono previste le seguenti missioni: competitività e sviluppo delle imprese, regolazione dei mercati, commercio

internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo e studio formazione ed informazione economica, servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche.

Coerentemente con le linee di intervento delineate nella Relazione previsionale e Programmatica approvata dal consiglio in data 26/10/2017, all'interno di ciascuna missione sono quindi individuati gli obiettivi della camera e in un'ulteriore sezione all'interno di ciascuna missione, gli stanziamenti relativi alle iniziative per l'economia (interventi economici e/o quote associative). All'interno del Piano, per ciascun obiettivo sono naturalmente individuati indicatori e valori target.

A seguire si elencano per ciascuna missione le attività più significative, il cui dettaglio, comprensivo di obiettivi, si ritrova nel Piano allegato, cui si rimanda per una visione completa delle iniziative 2018.

Per la missione competitività e sviluppo delle imprese:

- Promozione turistica integrata: iniziativa Destinazione turistica Bologna metropolitana, FICO Eatly World
- Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni: bando 2018 e voucher alle imprese
- Punto impresa digitale: individuazione digital promoter
- Valorizzazione del patrimonio informativo del registro imprese: avvio della commercializzazione del prodotto Big Data.

Per la missione regolazione dei mercati, sono stati individuati obiettivi relativi a:

- Giustizia alternativa: avvio organismi di composizione della crisi di impresa, nuovo regolamento camera arbitrale
- Sportello Assistenza Qualificata alle Imprese: celerità ed efficienza del servizio a favore delle imprese
- Qualità del servizio del registro imprese: migliorare la percentuale di pratiche evase rispetto alla media nazionale

Per la missione commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo (studio formazione, informazione economica).

- Promozione export e internazionalizzazione intelligente: primo bando regionale
- Dematerializzazione richieste dei certificati di origine e dei visti per l'estero

In ultimo, per la missione servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche gli obiettivi più significativi individuati sono relativi :

- Gestione organizzativa e ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente: certificazioni Palazzo Mercanzia, alienazioni immobiliari, attività inerenti l'immobile di Palazzo degli Affari
- Attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate
- Sviluppo nuova piattaforma amministrativo-contabile
- Nuovo sito internet camerale.

Si precisa che lo strumento espressamente previsto dalla legislazione (D. Lgs. 150/2009) che individua in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori è il Piano della Performance. Per una esposizione maggiormente organica ed articolata degli obiettivi camerali si rimanda quindi al Piano della Performance 2018-2020 che sarà oggetto di approvazione della Giunta entro il 31/01/2018.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
AL PREVENTIVO 2018**

Il Collegio verifica positivamente che il Preventivo è stato redatto anche secondo le disposizioni impartite dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, di attuazione del decreto legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 “*Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili*”. Il Collegio ricorda, inoltre, che il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito le istruzioni applicative con note prot. 0148123 del 12/9/2013 e n. 0087080 del 9/06/2015 e, da ultimo, con nota n. 532625 del 5/12/2017.

In particolare, il Collegio evidenzia che sono stati predisposti i documenti richiesti dalle note sopra richiamate:

- budget economico pluriennale redatto ai sensi dell'art. 1, comma 2, del DM 27/3/2013;
- preventivo economico redatto secondo lo schema allegato A) al DPR n. 254/2005, ai sensi dell'art. 6 del DPR medesimo;
- budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27/3/2013 (art. 2 comma 3);
- budget direzionale redatto secondo lo schema allegato B) al DPR n. 254/2005, ai sensi dell'art. 8 dello stesso DPR;
- il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3 del decreto 27/3/2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18/9/2012.

In via preliminare il Collegio rileva che il disavanzo di competenza risultante dal budget economico, per l'anno 2018, ammonta ad € 1.897.059,00, mentre su base pluriennale 2018-2020 si prevede di avere i seguenti risultati negativi:

2018 € 1.897.059,00;  
 2019 € 1.609.820,00;  
 2020 € 2.374.424,00;  
**Totale € 5.881.303,00.**

Di contro si rappresenta che tale risultato trova idonea copertura con gli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti. A tale riguardo si fa presente che il patrimonio netto risultante dal consuntivo 2016 ammonta ad € 135.899.215,80, mentre gli avanzi patrimonializzati disponibili al termine dell'esercizio 2016 sono pari a € 21.267.199,99.

Per completezza di informazione si segnala che l'avanzo da pre-consuntivo 2017 è stimato per € 2.830.263,00.

Si evidenzia quanto segue:

VOCI DI ONERI / PROVENTI	PREVENTIVO ANNO 2018
<b>GESTIONE CORRENTE</b>	
<b><u>A) Proventi Correnti</u></b>	

1) Diritto annuale	12.770.000,00
2) Diritti di segreteria	5.347.240,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	614.909,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	293.254,00
5) Variazioni delle rimanenze	0,00
<b>Totale Proventi correnti (A)</b>	<b>19.025.403,00</b>
<b><u>B) Oneri Correnti</u></b>	
6) Personale	7.031.893,00
<i>a) competenze al personale</i>	5.234.893,00
<i>b) oneri sociali</i>	1.312.200,00
<i>c) accantonamenti al T.F.R.</i>	405.000,00
<i>d) altri costi</i>	79.800,00
7) Funzionamento	5.776.608,00
<i>a) Prestazioni servizi</i>	2.969.337,00
<i>b) Godimento di beni di terzi</i>	118.595,00
<i>c) Oneri diversi di gestione</i>	1.597.998,00
<i>d) Quote associative</i>	1.022.878,00
<i>e) Organi istituzionali</i>	67.800,00
8) Interventi economici	4.001.821,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	4.108.240,00
<i>a) immobilizzazioni immateriali</i>	15.340,00
<i>b) immobilizzazioni materiali</i>	1.128.400,00
<i>c) svalutazione crediti</i>	2.710.000,00
<i>d) fondi spese future</i>	254.500,00
<b>Totale Oneri correnti (B)</b>	<b>20.918.562,00</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>-1.893.159,00</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>	
<i>a) Proventi finanziari</i>	16.300,00
<i>b) Oneri finanziari</i>	20.200,00
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-3.900,00</b>

<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>	
<i>a) Proventi straordinari</i>	0,00
<i>b) Oneri straordinari</i>	0,00
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>0,00</b>
<b>Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D)</b>	<b>-1.897.059,00</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>	
E) Immobilizzazioni Immateriali	10.000,00
F) Immobilizzazioni materiali	927.369,00
G) Immobilizzazioni finanziarie	8.000,00
<b>Totale generale Investimenti (E+F+G)</b>	<b>945.369,00</b>

Con riferimento alle ultime indicazioni ministeriali fornite con la nota 532625 del 5/12/2017 il documento previsionale è stato costruito rinviando al 2018, tramite risconto passivo, la quota di maggiorazione del diritto annuale non correlata a costi 2017 per la realizzazione dei progetti finanziati con tale incremento.

Il Collegio rileva inoltre che, contrariamente a quanto prevede la nota, l'allegato A) al D.P.R. n. 254/2005 è stato costruito allocando l'intera previsione di diritto annuale alla funzione B) e il "progetto orientamento lavoro" alla funzione D. In sede di Consuntivo 2017 si valuterà la più corretta imputazione.

Entrando infine nel dettaglio di alcune voci di bilancio, il Collegio rileva:

### ESAME DI ALCUNE VOCI DI BILANCIO

#### A) PROVENTI CORRENTI

<b>Diritto annuale</b>	<p>La previsione di € 12.770.000,00 è determinata dalle seguenti voci:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- € 9.610.000,00 per diritto annuale;</li> <li>- € 2.430.000,00 per incremento 20% diritto annuale;</li> <li>- € 750.000,00 per sanzioni;</li> <li>- € 10.000,00 per interessi;</li> <li>- € - 30.000,00 per rimborsi diritto annuale.</li> </ul> <p>Lo stanziamento per diritto annuale corrente è stato formulato in linea con l'andamento del 2016 e del 2017, tenuto conto della riduzione degli importi del 50% rispetto ai ricavi effettivi 2014, in applicazione dell'art. 28 del D.L. 90/2014, e della maggiorazione del diritto annuale del 20% disposta con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017 (evidenziata in voce separata come da indicazioni di Mise e Unioncamere Italiana).</p>
------------------------	---

	<p>Dal momento che la realizzazione di alcuni interventi finanziati con la maggiorazione del diritto annuale è slittata al 2018, le relative risorse vengono rifinanziate sul Preventivo 2018. Per mantenere la correlazione con tali costi, il relativo provento per diritto annuale, pari a € 540.000,00, contabilizzato nel 2017 ma non utilizzato viene imputato al 2018 a copertura di tali attività, mediante risconto passivo, in linea con la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 532625 del 5/12/2017.</p> <p>Sono state seguite le indicazioni ministeriali sopra richiamate per la previsione delle sanzioni (€ 750.000,00) e degli interessi (€ 10.000,00).</p> <p>Invariata rispetto allo scorso anno la previsione dei rimborsi per diritto annuale (€ 30.000,00).</p>
<p><b>Diritti di segreteria</b></p>	<p>Stimati in € 5.347.240,00.</p> <p>La previsione dei diritti del registro imprese (€ 4.500.000,00) è il dato di importo più rilevante ed è stata formulata in misura lievemente inferiore al dato di preconsuntivo 2017.</p> <p>Lievemente inferiori al preconsuntivo anche i Diritti Tutela del mercato e del consumatore, i Diritti prezzi, arbitrato e conciliazione, i Diritti Firma Digitale, i Diritti di segreteria Ambiente e le Sanzioni, stimati secondo criteri prudenziali.</p>

**B) ONERI CORRENTI**

<b>Personale</b>	<p>La previsione complessiva è di € 7.031.893,00.</p> <p>L'incremento rispetto al dato di preconsuntivo, di € 94.945,00, è determinato dalla necessità di costruire gli stanziamenti di previsione secondo logiche prudenziali; gli oneri del personale comprendono infatti il 50% della riduzione relativa ai part-time.</p> <p>Nelle competenze al personale è compresa anche la previsione dei fondi per il trattamento accessorio del personale ai sensi dei vigenti contratti di lavoro e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fondo per la retribuzione di posizione e di risultato personale con qualifica dirigenziale € 403.422,00 + € 1.000,00 compensi attività ufficio legale;</li> <li>- fondo per le risorse decentrate € 1.181.951,00 + € 15.000,00 compensi attività ufficio legale + € 3.000,00 compensi incarichi progettazione. Il Collegio precisa che il dato relativo al Fondo Risorse Decentrate tiene conto del recupero di € 160.359,51 a fronte delle somme erroneamente distribuite negli esercizi precedenti. La determinazione del Fondo avverrà nel corso dell'esercizio 2018 e solo in tale sede si avrà la reale costituzione del medesimo.</li> </ul> <p>Non sono stati previsti stanziamenti per oneri per lavoro temporaneo e per personale a termine.</p> <p>Gli oneri per lavoro straordinario e per banca ore sono stati determinati tenuto conto del limite posto dalla disciplina dell'art. 14 del CCNL Regioni-Autonomie Locali del 1 aprile 1999.</p> <p>Va sottolineato, inoltre, che nella voce fondo rischi ed oneri sono stati previsti accantonamenti per far fronte allo sblocco dei rinnovi contrattuali nel 2018, in linea con le ipotesi di incrementi di cui all'art. 2 del DPCM 27/02/2017. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un accantonamento di € 104.000,00 per miglioramenti stipendiali;</li> <li>- un accantonamento di € 89.000,00 per miglioramenti per indennità di anzianità e TFR.</li> </ul>
------------------	---



<p><b>Funzionamento</b></p>	<p>La previsione di € 5.776.608,00 è stata determinata ponendo particolare attenzione al rispetto dei limiti per consumi intermedi previsti nel decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, che reca disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (la c.d. spending review). Tali limiti sono stati ulteriormente ridotti per effetto dell'art. 50 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89.</p> <p>Nella voce Funzionamento calano rispetto al pre-consuntivo 2017 gli oneri diversi di gestione per € 899.612,00 con particolare riferimento alla voce Imposte e tasse che nel 2017 contabilizza anche l'imposta sui dividendi distribuiti da Aeroporto G.Marconi Spa e Finanziaria Bologna Metropolitana, prudenzialmente non stimati tra i proventi 2018. Aumentano invece gli oneri relativi alle prestazioni di servizi di € 447.704,00, tra cui gli Oneri per facchinaggio e gli Oneri telefonici, nell'ipotesi di avviare a fine 2018 la locazione passiva per la sede operativa. Per la medesima ragione incrementano gli oneri per godimento beni di terzi (+ € 93.487,00), comprendendo le voci degli affitti passivi e degli oneri condominiali.</p> <p>Sostanzialmente in linea gli oneri per organi istituzionali (+ € 4.800,00).</p> <p>Le quote associative sono lievemente in calo rispetto al dato di pre-consuntivo 2017 (- € 39.243,00).</p>
<p><b>Iniziativa di informazione e di promozione economica</b></p>	<p>Ammontano complessivamente ad € 4.001.821,00 e sono finalizzate alle iniziative di sostegno alle attività produttive ed economiche territoriali come esplicitato nella Relazione di Giunta.</p> <p>Gli stanziamenti per i costi esterni dei progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale ammontano complessivamente ad € 1.676.248,00, di cui € 512.979,00 relativi a risorse trasferite dall'esercizio 2017.</p> <p>Il Collegio prende atto altresì che la previsione comprende € 490.000,00 quale contributo a pareggio della gestione 2018 dell'Azienda Speciale CTC Centro Tecnico del Commercio. Oltre a questo importo per il CTC sono stati previsti, tra le prestazioni di servizi, stanziamenti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- € 145.000,00 per l'affidamento dell'incarico della segreteria di mediazione;</li> <li>- € 189.866,00 per il servizio di accoglienza presso le sedi;</li> <li>- € 110.000,00 per il servizio rilascio Firma digitale e Spid;</li> <li>- € 24.400,00 per il service convegnistica presso il padiglione fieristico;</li> <li>- € 10.000,00 per formazione ai dipendenti camerati.</li> </ul>
<p><b>Ammortamenti</b></p>	<p>Gli ammortamenti previsti in € 1.143.740,00 sono stati calcolati mantenendo inalterate le attuali aliquote.</p>

<p><b>Svalutazione crediti</b></p>	<p>Per la previsione dell'accantonamento complessivo di diritto annuale, sanzioni e interessi 2018, ci si è assestati intorno ai valori rinvenienti dall'ultimo bilancio di esercizio, data l'invarianza degli importi del diritto annuale ed alle indicazioni ministeriali, prendendo come riferimento la percentuale di mancato incasso di diritto annuale relativo agli anni 2012 e 2013.</p> <p>Tale percentuale, pari a circa l'79%, applicata al totale del credito per diritto, sanzioni e interessi di competenza previsti a fine 2018 sulla base del provento inserito a preventivo (€ 3.300.000,00) ha determinato un accantonamento di € 2.600.000,00.</p>
<p><b>Piano degli investimenti</b></p>	<p>Per quanto concerne il piano degli investimenti per un totale di € 945.369,00 il Collegio rileva che sono relativi a immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.</p>

### Contenimento della spesa pubblica

In relazione al contenimento della spesa pubblica il Collegio prende atto che gli stanziamenti sono stati determinati tenendo conto dei limiti di spesa dettati dalla normativa vigente, come risulta dallo schema seguente:

<p><b>RIDUZIONI DELLA SPESA</b></p>	<p><b>LIMITE</b></p>	<p><b>BUDGET PREVISTO</b></p>
<p>La spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento del limite di spesa per l'anno 2009 (art. 6 c. 7 D.L. 78/2010).</p> <p>Per il 2018 è stata inserita una previsione di spesa al conto 325040 "Oneri consulenti ed esperti" per € 63.100,00 con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli incarichi tecnici per gli immobili per i quali è prevista la vendita e per nuovo immobile in locazione.</li> <li>- Spese per perizia per alienazione partecipazione.</li> <li>- Compensi per incarico per commissione agenti affari in mediazione.</li> </ul>	<p>€ 0,00</p>	<p>€ 0,00</p>
<p>Le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, non possono essere di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità (oggetto della riduzione ai sensi dell'art. 6 c. 8 D.L. 78/2010)</p>	<p>€ 0,00</p>	<p>€ 0,00</p>

<p>Le spese per pubblicità non possono essere di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità (oggetto della riduzione ai sensi dell'art. 6 c. 8 D.L. 78/2010).</p> <p>Nel conto di bilancio "325054 - Oneri di pubblicità non oggetto di contenimento" alla previsione di € 12.700,00 afferiscono i costi per pubblicità legale, in quanto tale obbligatoria.</p>	€ 9.180,56	€ 9.180,00
<p>Le spese per rappresentanza non possono essere di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità (oggetto della riduzione ai sensi dell'art. 6 c. 8 D.L. 78/2010).</p>	€ 157,85	€ 157,00
<p>Spese per sponsorizzazioni non possono essere effettuate (oggetto della riduzione ai sensi dell'art. 6 c. 9 D.L. 78/2010)</p>	€ 0,00	€ 0,00
<p>Le spese per missioni del personale dipendente anche all'estero non possono essere di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (oggetto della riduzione ai sensi dell'art. 6 c. 12 D.L. 78/2010), con eccezione delle missioni per funzioni ispettive e relative a funzioni istituzionali di verifica e controllo (circolare MEF n. 36 del 22/10/2010), per le quali è previsto apposito stanziamento di € 3.500,00</p>	€ 18.918,88	€ 18.918,00
<p>La spesa annua per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (oggetto della riduzione ai sensi dell'art. 6 c. 13 D.L. 78/2010)</p>	€ 31.399,25	€ 31.399,00

<p>Per le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi si prende atto di quanto esposto relativamente Piano triennale 2018-2020 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, approvato con la delibera di Giunta n. 211 del 28/11/2017. In particolare l'art. 15 del D.L. 66/2014 ha sostituito interamente l'art. 5, comma 2, DL 95/2012 e ha stabilito che, a partire dal 1° maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nel 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; tale limite può essere derogato per il solo anno 2014 per i contratti pluriennali in essere.</p> <p>Per effetto della nota n. 39358 del 7/3/2014 del MEF, rientrano in tali limiti di legge anche i costi dell'autoservizio connessi alle attività istituzionali non derogabili di carattere ispettivo. Rientrano tra i costi soggetti al limite di spesa sia i costi di noleggio ed esercizio (carburante, posteggi, pedaggi autostradali) dell'autoveicolo in uso agli Uffici Metrici ed Ispettivo, sia il costo per il servizio di noleggio con conducente. Il predetto limite dal 2016 è stato rideterminato in € 6.774,89 includendo nel calcolo della spesa sostenuta nel 2011 anche gli oneri per l'autoveicolo in uso agli Uffici Metrici ed Ispettivo (noleggio, carburante e pedaggi), precedentemente non inclusi.</p>	<p>€ 6.774,89</p>	<p>€ 4.726,00</p>
<p>Per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili si prende atto di quanto esposto nell'Adozione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018/2020 approvato con delibera di Giunta n. 209 del 28/11/2017 e si rileva che gli stanziamenti ai conti 325023 e 111004 sono in linea con quanto in esso stabilito, entro i limiti dell'art. 2 commi 618-626 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Finanziaria 2008), limite poi modificato dal D.L. 78/2010.</p>	<p>€ 509.354,72</p>	<p>€ 392.000,00</p>

Per quanto riguarda l'applicazione delle disposizioni di cui al D.L. 6/7/2012, n. 95 art. 8, comma 3, convertito in Legge 7/8/2012, n. 135, integrate dal D.L. 24/4/2014, n. 66 art 50, comma 3, convertito in legge 23/6/2014, n.89, si prende atto che gli stanziamenti 2018 per "consumi intermedi", ammontano complessivamente ad € 2.940.710,00 e risultano inferiori di € 861.198,00 rispetto ai corrispondenti stanziamenti 2012 decurtati del 15% (€ 3.801.908,00), come indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota. n. 218482 del 22 ottobre 2012.

Analogamente agli scorsi anni non si rilevano oneri per convegni, relazioni pubbliche e mostre.

La Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), all'art. 1, commi 512-517, ha previsto misure di contenimento in materia di acquisizione di beni e servizi di informatica e di connettività prevedendo il conseguimento, alla fine del triennio 2016-2018, di risparmi di spesa pari al 50% della spesa annuale media sostenuta per la gestione corrente del solo settore informatico nel triennio

2013-2015. La norma rinvia al Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione, documento di indirizzo strategico ed economico attraverso il quale viene declinato il Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione, l'identificazione delle componenti di spesa sulle quali realizzare tali risparmi e di quelli destinati a rimanervi estranei. I risparmi derivanti dall'attuazione delle medesime disposizioni possono essere utilizzati, in forza di quanto previsto dalla legge, dalle amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

A fine maggio 2017 l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) ha realizzato il Piano che delinea per le pubbliche amministrazioni le linee utili alla pianificazione degli investimenti in tecnologia per il prossimo triennio così da consentire alle singole amministrazioni una riqualificazione della spesa e il conseguimento dei risparmi previsti in termini di spesa corrente. Si tratta di un obiettivo complessivo di contenimento della spesa nazionale annuale, non riferito a ciascuna amministrazione. Unioncamere Nazionale è impegnata a sviluppare una programmazione dell'interno sistema camerale coerente.

Il Collegio concorda pertanto sull'opportunità di non procedere nel presente Preventivo alla valorizzazione di riduzioni in tal senso.

Al riguardo si segnala che in adempimento al Piano Triennale per l'Informatica di Agid nel corso del 2018 è prevista la migrazione degli apparati di dominio presso il *data center* di Infocamere, individuato come polo strategico nazionale per il sistema camerale. Inoltre si precisa che tutte le attrezzature informatiche dell'ente sono acquistate facendo ricorso esclusivamente a convenzioni Consip o Intercenter.

Il Collegio verifica al termine dell'esame che a fronte dei tagli introdotti dai D.L. 25/6/2008, n. 112, convertito in Legge 6/8/2008, n. 133, D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito in Legge 30/7/2010, n. 122, D.L. 6/7/2011, n. 98, convertito in Legge 15/7/2011, n. 111, D.L. 6/7/2012, n. 95, convertito in Legge 7/8/2012, n. 135 e D.L. 24/4/2014, n. 66, convertito in Legge 23/6/2014, n. 89, si è previsto uno stanziamento di € 611.000,00 per il versamento all'Erario delle somme risultanti dalle riduzioni di spesa.

Il Collegio, infine, riconosce l'attendibilità e la congruità delle cifre esposte in Bilancio a titolo di Proventi, Oneri ed Investimenti ed esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione della Camera di Commercio di Bologna per l'esercizio 2018.

Bologna, 5 dicembre 2017

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Natale Monsurrò \_\_\_\_\_firmato\_\_\_\_\_

Dott. Antonio Gaiani \_\_\_\_\_firmato\_\_\_\_\_

Dott.ssa Antonella Valery \_\_\_\_\_firmato\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Giada Grandi

IL PRESIDENTE  
Giorgio Tabellini